



SOCIETÀ PER AZIONI

**RELAZIONE FINANZIARIA
AL
31 OTTOBRE 2017**

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20100 MILANO

CAPITALE SOCIALE 43.390.892 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	8
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	12
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	16
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	19
PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	35
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	41
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	111
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	117
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	175
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	185
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	187

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Maria Clementi
Vice Presidente	Corinne Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Alessandra Mori
Amministratore	Carlo Andrea Mortara
Amministratore	Fabrizio Prete
Amministratore	Antonio Ghio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mario Damiani
Sindaco effettivo	Luca Valdameri
Sindaco effettivo	Laura Cerliani
Sindaco supplente	Carlo Gatti
Sindaco supplente	Liliana Marcella

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova, 36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 27 febbraio 2018 alle ore 10.00, in prima convocazione, presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 2018, stessa ora in Milano, via Filodrammatici n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2017, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2017.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2017.**
- 3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.**
- 4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2017 – 31 ottobre 2018.**

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 43.390.892,46, suddiviso in n. 47.770.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell'art.125-quater del TUF, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, sezione Share Information. Alla data del presente avviso, risultano essere in portafoglio n. 172.967 azioni proprie, pari allo 0,362% del capitale sociale.

Si ricorda, inoltre, che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo

giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il 16 febbraio 2018). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia il 22 febbraio 2018). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. I legittimati all'intervento in assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione, le quali avranno inizio a partire dalle ore 9.30. Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare a mezzo di delega conferita ai sensi della normativa vigente per iscritto ovvero in via elettronica con documento sottoscritto in forma elettronica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. A tal fine, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2018".

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova 36 - 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, o mediante invio a mezzo fax al n. 02/29046454, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata Liliana.Capanni@pec.it.

Qualora il rappresentante consegna o trasmetta alla Società, anche su supporto informatico, una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a Spafid S.p.A., quale rappresentante designato da I Grandi Viaggi S.p.A. ai sensi dell'art. 135- *undecies* del D. Lgs. n. 58/1998. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione, con firma autografa o con firma elettronica qualificata o firma digitale, in conformità alla normativa italiana in vigore, dello specifico modulo disponibile sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2018", o presso la sede sociale e dovrà pervenire in originale entro la fine del secondo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea anche in seconda convocazione (ossia rispettivamente entro il 23 febbraio 2018 o il 26 febbraio 2018), unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri a Spafid S.p.A. i) per le deleghe con firma autografa a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o posta raccomandata (Foro Buonaparte 10, 20121 Milano) ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it. Entro lo stesso termine, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 127-ter, D.Lgs. n. 58/98, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, entro il termine del 24 febbraio 2018, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso i quali sono registrate le azioni di titolarità dei richiedenti, a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede della Società in Milano, via Moscovia 36 - 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, ovvero tramite posta certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea, sarà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Si considerano fornite in Assemblea le risposte in formato cartaceo messe a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all'inizio dell'Assemblea medesima.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO O PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DIDELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-bis, D.Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno del presente avviso di convocazione.

Le domande di integrazione e le ulteriori proposte devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscovia n. 36 - 20121, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le succitate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle *ex art.125-ter*, comma 1, D.Lgs. n. 58/98.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via

Moscova n. 36, il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.it), nonché sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2018". I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail direzione@igrandiviaggi.it, fax 02/29046509).

In particolare:

- contestualmente al presente avviso, la Relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno e relative proposte di deliberazione;
- entro il 5 febbraio 2018, la Relazione Finanziaria annuale e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e, quindi, il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 ottobre 2017, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la Relazione sulla Remunerazione.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato in data 19 gennaio 2018 per estratto sul quotidiano MF-Milano Finanza.

Milano, 18 gennaio 2018

Il Presidente

(Luigi Maria Clementi)



I Grandi Viaggi S.p.A.
Sede Legale : Milano, Via Moscova, 36
Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 09824790159
Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i.v.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 27 FEBBRAIO 2018, IN PRIMA CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DEGLI ARTICOLI 73 E 84-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

PREMESSA

L'articolo 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione assembleare previsto in ragione di ciascuna delle materie all'ordine del giorno, l'organo amministrativo di una società quotata deve mettere a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno.

Nell'ambito della presente relazione (la "Relazione") saranno pertanto illustrati gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea di I Grandi Viaggi S.p.A. ("IGV" o la "Società") convocata in prima convocazione, in sede ordinaria in Milano, il giorno 27 febbraio 2018 presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., piazza Affari n.6, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 2018, in Milano, via Filodrammatici n.10, stessa ora, rinviando alle apposite relazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ogni eventuale approfondimento.

Per quanto riguarda il terzo argomento all'ordine del giorno, inerente la relazione sulla politica di remunerazione di cui all'articolo 123-ter del TUF, si rinvia alla relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi del medesimo articolo del TUF, dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti e del relativo Allegato 3A, schemi n. 7-bis e 7-ter, che sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e la sede secondaria della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2018".

La presente Relazione è stata messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscova n. 36, il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.it), nonché sul sito internet della Società <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2018".

Signori Azionisti, siete chiamati a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2017, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2017.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2017.**
- 3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.**

4. **Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2017 – 31 ottobre 2018.**

PUNTI 1) e 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. **Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2017, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2017.**
2. **Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2017.**

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 ottobre 2017 chiude con Utile dell'esercizio pari a Euro 1.695.582.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge. Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di distribuire il risultato dell'esercizio pari ad Euro 951.947, destinare a Riserva Legale l'importo pari ad Euro 84.779 e destinando l'importo residuo pari ad Euro 658.856 ad "utili portati a nuovo". Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2017 che chiude con un Utile dell'esercizio di Euro 1.695.582;
- preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

1) di approvare il bilancio di esercizio de I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2017, che evidenzia un Utile dell'esercizio di Euro 1.695.582;

2) di approvare la seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad Euro 1.695.582 come segue:

- quanto a Euro 84.779 corrispondenti al 5% dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto a Euro 0,02, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a titolo di dividendo per ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società a tale data;
- quanto all'importo residuo ad "utili portati a nuovo";

3) di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 7 marzo 2018, con stacco cedola n. 2 in data 5 marzo 2018 e con *record date* (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58) in data 6 marzo 2018.

4) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare di quanto oggetto di distribuzione e per il compimento di

tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3)";

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), ha predisposto la Relazione sulla Remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2017, nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato accessibile dal sito www.emarketstorage.com. Ai sensi del sesto comma dell'art. 123-ter del TUF, siete chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima Sezione della predetta Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. predetta Sezione. La deliberazione non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla Relazione sulla Remunerazione che Vi abbiamo presentato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la relazione sulla remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

delibera

- (a) di esprimere parere favorevole sulle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche descritte nell'apposita Sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- (b) di esprimere parere favorevole sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di cui al precedente punto (a) del deliberato.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2017 – 31 ottobre 2018.

Signori Azionisti,

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto Sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione viene assegnato annualmente dall'assemblea ordinaria un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a fissare. Independentemente da ciò, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è regolata a norma dell'art. 2389, terzo comma, Codice Civile.

Il compenso globale stabilito dall'Assemblea viene ripartito tra i singoli componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale.

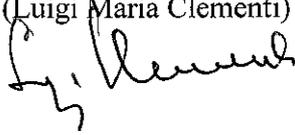
Il Comitato Nomine e Remunerazione, nella riunione del 12 dicembre 2017, ha formulato al Consiglio, riunitosi il 18 gennaio 2018, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1 novembre 2017 - 31 ottobre 2018, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, determinando in complessivi euro 600.000 (seicentomila) gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 (quattrocentoventimila) ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 (centottantamila), erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2018, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio. Per informazioni dettagliate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Remunerazione, disponibile all'indirizzo: <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>.

* * *

Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1 novembre 2017 - 31 ottobre 2018 determinandolo così come proposto dal Comitato Nomine e Remunerazione.

Milano, 18 gennaio 2018

Il Presidente

(Luigi Maria Clementi)


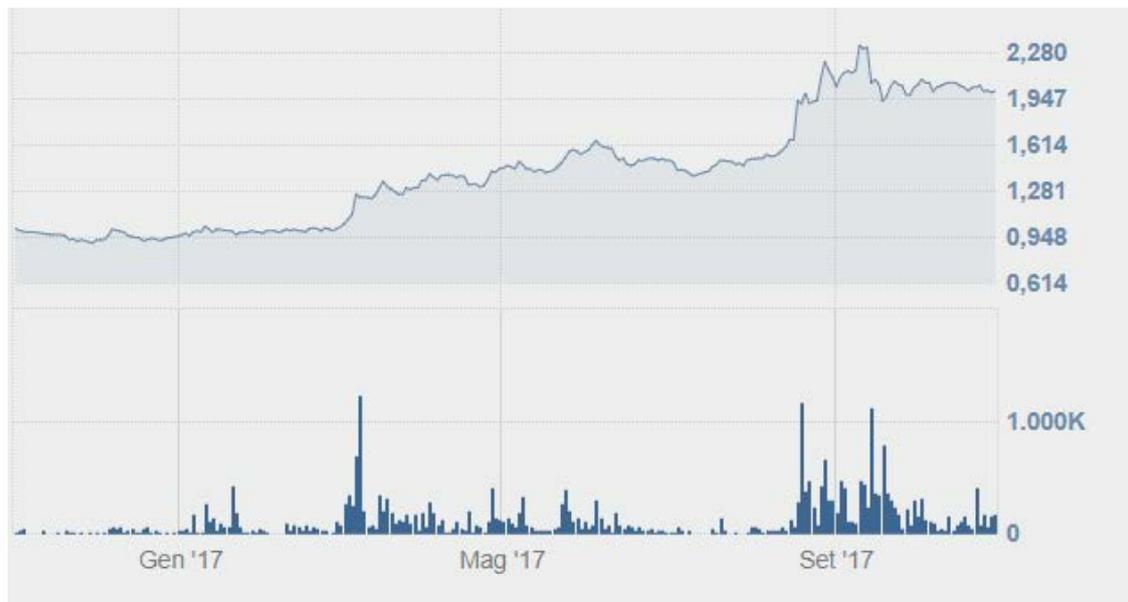
DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo.

Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.

I GRANDI VIAGGI S.p.A. Grafico andamento titolo





Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,90 rilevato il giorno 29 novembre 2016 e il massimo di Euro 2,33 rilevato il giorno 11 settembre 2017.

Alla data del 31 ottobre 2016, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio passato, il titolo quotava Euro 0,99.

Alla data del 31 ottobre 2017, l'ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio, il titolo quotava Euro 2,00.

Pagina Bianca



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") chiude al 31 ottobre 2017 con un utile d'esercizio di 1.696 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 683 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 51.034 migliaia di Euro con un decremento di 1.850 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Il calo del fatturato è riconducibile principalmente alle vendite relative ai villaggi commercializzati, che hanno fatto registrare un decremento del 21% rispetto al precedente periodo (circa 1.694 migliaia di Euro in termini di minor fatturato), in parte dovuto alla scelta della Società di chiudere alcune destinazioni risultate nel tempo non più convenienti in termini di redditività.

Per quanto riguarda le vendite relative ai villaggi di proprietà, si è registrato un calo di circa il 2% rispetto al precedente periodo, che ha inciso in termini di minor fatturato per circa 925 migliaia di Euro.

Il settore Tour Operator ha invece incrementato il proprio fatturato per circa il 15% (769 migliaia di Euro in termini di maggior fatturato), soprattutto con riferimento alle destinazioni Africa, Oriente e Australia.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 56.158 migliaia di Euro, con un decremento di 2.257 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (-3,86%).

I costi operativi del Gruppo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono risultati pari a 52.769 migliaia di Euro, con un decremento di 1.053 migliaia di Euro (- 1,96%).

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 5.481 migliaia di Euro, contro i 6.192 migliaia di Euro fatti registrare nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un risultato, al netto delle imposte, di 511 migliaia di Euro dopo aver effettuato ammortamenti per 3.930 migliaia di Euro e accantonamenti per 123 migliaia di euro, contro un utile di 1.072 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo, ammontano a 32.729 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 1.798 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 20.285 migliaia di Euro (in miglioramento di 6.053 migliaia di Euro rispetto a quella del precedente esercizio, che risultava positiva per 14.232 migliaia di Euro, grazie al miglioramento dei flussi di cassa da gestione caratteristica), dopo avere aver rimborsato le quote in scadenza nell'anno dei mutui e dei finanziamenti per leasing in essere per 4.273 migliaia di Euro.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Per quanto concerne le destinazioni italiane nei villaggi di proprietà, nel loro complesso hanno registrato un fatturato a livello consolidato di 30.576 migliaia di Euro, con un decremento di 2.899 migliaia di Euro rispetto il precedente esercizio. Le strutture estere di proprietà hanno registrato a livello consolidato un incremento dei soggiorni pari a circa il 15 %, in particolare per quanto riguarda i villaggi Blue Bay Village in Kenya e Dongwe in Zanzibar.

Nella loro globalità le strutture estere di proprietà, hanno registrato un fatturato di circa 13.343 migliaia di Euro, in aumento di 1.568 migliaia di Euro in aumento rispetto al precedente esercizio.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2018 confermano l'incremento della propensione alla spesa, benché contenuta, per vacanze rispetto agli anni precedenti, con preferenza in ogni caso all'acquisto sotto data ed alla ricerca di offerte con una marcata competizione sui prezzi.

In questo contesto fortemente competitivo, la Società ha incrementato ulteriormente le attività connesse alla qualità e alla certezza dei servizi offerti, alla personalizzazione e diversificazione del prodotto, a beneficio del successo e dell'immagine aziendale.

La Società, come nell'esercizio precedente, ha contenuto i propri impegni sulle destinazioni estere non di proprietà al fine di poter monitorare più efficacemente le preferenze sulle destinazioni senza incorrere in penali per mancata occupazione. Tale monitoraggio ha avuto altrettanti riflessi sui contratti con le compagnie aeree, comportando nell'esercizio una diminuzione dei relativi costi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - GRUPPO

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Italia	30.576	33.475	-2.899
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	25.178	24.348	830
Medio raggio (Europa)	352	539	-187
Altri ricavi	52	54	-2
TOTALE	56.158	58.416	-2.258

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	43.919	45.250	-1.331
Villaggi commercializzati	6.240	7.934	-1.694
Tour Operator	5.947	5.178	769
	56.106	58.362	-2.256
Altri ricavi	52	54	-2
TOTALE	56.158	58.416	-2.258

I villaggi di proprietà hanno registrato minori ricavi netti per 1.331 migliaia di Euro. Tale decremento si è registrato in particolare sulle destinazioni Italia ed è stato parzialmente compensato dalle destinazioni di proprietà all'estero come spiegato sopra.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un decremento pari a 1.694 migliaia di Euro, in particolare concentrato sulle destinazioni che nel tempo hanno registrato una riduzione di fatturato e di redditività.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono incrementate di 769 migliaia di Euro soprattutto con riferimento alle destinazioni Africa, Oriente e Australia.

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata dal seguente prospetto:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Dettaglio Tour			
Italia	13	13	-0
Europa CEE	9	40	-31
Europa extraCEE	2	21	-19
USA	2.780	3.318	-538
Canada	465	378	87
Centro Sud Am.	182	125	57
Oriente	1.220	637	583
Crociere	4		4
Australia	591	228	362
Africa	193	152	41
Sud Africa	486	264	222
Tour Europa	24	74	-50
Tour Extraeuropa	5.923	5.104	819

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono decrementati di 732 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio. La loro incidenza sui ricavi è diminuita passando

dal 6,53% del 2016 al 5,49% del presente esercizio per effetto sia dell'andamento generale dei ricavi, sia dell'incremento delle vendite dirette a società di organizzazione di eventi per gruppi aziendali, per le quali non sono dovute commissioni di agenzia, nonché all'andamento dei ricavi.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono diminuiti di 401 migliaia di Euro, passando da 40.432 migliaia di Euro nel precedente esercizio a 40.031 migliaia di Euro nell'esercizio in esame, per effetto della diminuzione dei ricavi, parzialmente compensata dalla maggior focalizzazione sulle destinazioni a maggior redditività.

Le azioni di marketing e pubblicità sono proseguite anche attraverso l'utilizzo di tutti i principali canali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Spese per cataloghi	242	309	-67
Spese diverse per cataloghi	109	76	33
Spese pubblicitarie	350	333	17
TOTALE	701	718	-17

I costi per il personale dipendente, pari a 9.657 migliaia di Euro, sono in aumento rispetto al precedente esercizio di 80 migliaia di Euro.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto una diminuzione dell'EBITDA di 711 migliaia di Euro, passando da + 6.192 migliaia di Euro del precedente esercizio a + 5.481 migliaia di Euro del corrente esercizio.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 3.930 migliaia di Euro, sono decrementati di 208 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari a - 510 migliaia di Euro (-553 migliaia di Euro nel precedente esercizio), si sono decrementati principalmente per effetto di minori differenze di cambio passive.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 82.619 migliaia di Euro al 31 ottobre 2016 a 78.495 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017.

Il decremento, pari a 4.124 migliaia di Euro, è originato prevalentemente dalla rilevazione di ammortamenti per 3.930 migliaia di Euro, parzialmente compensata da investimenti netti di periodo pari a 639 migliaia di Euro. Gli investimenti si riferiscono ad opere di riammodernamento di alcune camere site nel Villaggio

“Santagiusta” ed all’acquisto di attrezzature industriali e commerciali nei vari villaggi sia in Italia che all’estero.

Le attività correnti sono passate da 39.700 migliaia di Euro al 31 ottobre 2016 a 39.494 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017, con un decremento pari a 206 migliaia di Euro. Tale decremento è principalmente dovuto all’effetto combinato di minori crediti commerciali, alla diminuzione del credito IVA 74 ter per i recuperi avvenuti nell’esercizio, parzialmente compensati dall’incremento delle disponibilità liquide rispetto al precedente esercizio.

Le passività correnti, pari a 21.466 migliaia di Euro, sono diminuite rispetto al precedente esercizio di 1.058 migliaia di Euro principalmente per il decremento dei debiti per investimenti in leasing a breve, che sono stati integralmente saldati nel corso dell’esercizio.

Il passivo immobilizzato, pari a 21.454 migliaia di Euro, è diminuito di 3.714 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto del rimborso dei finanziamenti di lungo periodo in base ai piani di ammortamento stabiliti.

Di seguito si riportano in forma tabellare ulteriori informazioni utili alla comprensione dell’andamento della gestione.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2017			31 ottobre 2016		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	32.729		32.729	30.931		30.931
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	32.729		32.729	30.931		30.931
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	2.747	9.697	12.444	2.841	12.482	15.323
Debiti per investimenti in leasing				1.376		1.376
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	2.747	9.697	12.444	4.217	12.482	16.699
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	29.982	-9.697	20.285	26.714	-12.482	14.232

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2017		31 ottobre 2016	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	56.158	100,00	58.415	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-3.081	-5,49	-3.813	-6,53
VENDITE NETTE	53.077	94,51	54.602	93,47
Altri ricavi	2.092	3,73	1.599	2,74
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	55.169	98,24	56.201	96,21
Costi per servizi turistici e alberghieri	-33.311	-59,32	-33.122	-56,70
Altri costi per servizi	-4.455	-7,93	-4.580	-7,84
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.265	-4,03	-2.730	-4,67
COSTI OPERATIVI	-40.031	-71,28	-40.432	-69,22
VALORE AGGIUNTO	15.138	26,96	15.769	26,99
Costi del personale				
- a tempo determinato	-4.749	-8,46	-4.734	-8,10
- a tempo indeterminato	-4.908	-8,74	-4.843	-8,29
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	5.481	9,76	6.192	10,60
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-3.930	-7,00	-4.138	-7,08
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	1.551	2,76	2.054	3,52
Proventi (oneri) finanziari netti	-510	-0,91	-553	-0,95
RISULTATO ORDINARIO	1.041	1,85	1.501	2,57
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.041	1,85	1.501	2,57
Imposte sul reddito	-530	-0,94	-429	-0,73
RISULTATO NETTO	511	0,91	1.072	1,84
- Gruppo	672		1.043	
- Terzi	-161		29	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2016	Riserva a zioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2017
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	84.682			16	1.697	86.395
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	13.145			-15		13.130
Risultati conseguiti dalle società consolidate ed effetto scritture centrali di consolidamento	-21.258				-1.186	-22.444
Riserva di conversione	-1.941		151			-1.790
Altre riserve				-222		-222
Bilancio Consolidato	74.628		151	-221	511	75.069

ANDAMENTO DELLA GESTIONE – CAPOGRUPPO

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2017 presenta un utile pari a 1.696 migliaia di Euro (utile pari a 571 migliaia di Euro al 31 ottobre 2016), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 683 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è pari a 2.171 migliaia di Euro (495 migliaia di Euro al 31 ottobre 2016); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 51.034 migliaia di Euro (52.884 migliaia di Euro al 31 ottobre 2016).

Di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta comparata con quella dell'esercizio precedente.

I GRANDI VIAGGI S.p.A.	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2017			31 ottobre 2016		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	30.348	3.848	34.196	28.451	3.662	32.114
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	30.348	3.848	34.196	28.451	3.662	32.114
Passività finanziarie	4.938		4.938	6.601		6.601
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	4.938		4.938	6.601		6.601
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	25.410	3.848	29.258	21.850	3.662	25.512

Si segnala che la Capogruppo sostiene anche indirettamente a livello finanziario alcune delle sue controllate; l'economicità di tale sostegno trova riscontro nel fatto che le strutture alberghiere di pertinenza di tali controllate risultano strategiche in ottica di offerta commerciale integrata a livello di Gruppo.

Valori espressi in Euro

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2017		31 ottobre 2016	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	51.034.025	100,00	52.884.157	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.446.312	-8,71	-4.628.919	-8,75
VENDITE NETTE	46.587.713	91,29	48.255.238	91,25
Altri ricavi	607.265	1,19	322.217	0,61
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	47.194.978	92,48	48.577.455	91,86
Costi per servizi turistici e alberghieri	-40.043.013	-78,46	-42.111.731	-79,63
Altri costi per servizi	-2.143.272	-4,20	-2.157.926	-4,08
Accantonamenti e altri costi operativi	-227.136	-0,45	-371.401	-0,70
COSTI OPERATIVI	-42.413.421	-83,11	-44.641.058	-84,41
VALORE AGGIUNTO	4.781.557	9,37	3.936.397	7,44
Costi del personale				
- a tempo determinato				
- a tempo indeterminato	-2.349.185	-4,60	-2.289.615	-4,33
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	2.432.372	4,77	1.646.782	3,11
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-261.793	-0,51	-1.151.486	-2,18
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	2.170.579	4,25	495.296	0,94
Proventi (oneri) finanziari netti	-84.676	-0,17	114.498	0,22
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.085.903	4,09	609.794	1,15
Imposte sul reddito	-390.321	-0,76	-39.112	-0,07
RISULTATO NETTO	1.695.582	3,32	570.682	1,08

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti l'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICIE GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici ed alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico e di quello geopolitico.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee ed il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

RISCHI FINANZIARI

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 20.285 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare gli investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

Il debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile espongono naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse, ma tale rischio risulta mitigato dalla stipula di contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico alla variazione dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 ed in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

RISCHI DI ASSICURAZIONE

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Allianz). Inoltre i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Allianz, che offre copertura per il rischio smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. E' offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche ed annullamento, stipulando apposita polizza facoltativa.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato. Il Gruppo e la

Capogruppo hanno provveduto a recepire in modo sistematico e continuativo tutte le fondamentali attività finalizzate alla gestione di problematiche relative all'ambiente, alla salute ed alla sicurezza dei propri dipendenti.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

Alla data della Relazione, non sono in essere deliberazioni dell'Assemblea che autorizzino il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie. Alla predetta data, la Società detiene n. 172.967 azioni proprie pari allo 0,362% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti acquisti o vendite di azioni proprie.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 sarà pubblicata, sul sito www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione Corporate Governance, nonché con le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie ed il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di " software" e " hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 13 settembre 2017, ha approvato le modifiche al “Regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l’istituzione dell’elenco delle persone che vi hanno accesso” (di seguito il “Regolamento”) in adeguamento alla normativa vigente; il Regolamento era stato precedentemente approvato con delibera del 28 giugno 2016 con il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e Rischi nonché del Collegio Sindacale, unitamente alle modifiche apportate alla “Procedura di Gestione dell’Elenco delle Persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate” (“Procedura”). La Procedura è stata successivamente adeguata alla normativa vigente e approvata con delibera del 27 giugno 2017.

Il predetto Regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all’esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate, mentre la Procedura fissa i dettagli operativi e regola i flussi informativi; in particolare il Regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l’altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all’interno che all’esterno della struttura, solo in ragione del normale esercizio del loro lavoro, della loro professione o delle loro funzioni; in particolare, è fatto assoluto divieto a chiunque di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengono informazioni privilegiate, che non abbiano già formato oggetto di diffusione al pubblico;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime, ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi degli artt. 7 e 17, del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR), ovvero, dell’iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell’apposito elenco, istituito ai sensi dell’art. 18, MAR;
- prevede l’istituzione dell’Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (“Elenco Insider”/“Elenco”) e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto a ciò Preposto il Responsabile della funzione Amministrativa, avendo quale sostituto il Responsabile della Segreteria Societaria.

L’Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006 e, con l’applicazione dal 3 luglio 2016 del MAR, la Società ha provveduto a dotarsi di un apposito *software* per la tenuta telematica dell’Elenco Insider in conformità a quanto disposto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/347.

Il suddetto Regolamento è disponibile sul sito internet della Società all’indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione *Corporate Governance* – Regolamento per la Gestione delle informazioni privilegiate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 14.3 delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 ottobre 2017 e nella nota 15.1 delle Note esplicative del bilancio della capogruppo al 31 ottobre 2017.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

SEDI SECONDARIE E PRINCIPALI INFORMAZIONI SOCIETARIE

Per quanto concerne l'elenco delle sedi secondarie e le principali informazioni societarie delle entità giuridiche che compongono il Gruppo, si rimanda a quanto riportato nell'Area di consolidamento e controllo delle Note illustrative del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la Capogruppo, si precisa che non sono presenti sedi secondarie.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è ulteriormente commentata nelle note esplicative al bilancio consolidato e di esercizio al 31 ottobre 2017 (rispettivamente, alle note 14.4.1 e 15.5).

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I Grandi Viaggi S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato I Grandi Viaggi S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governante e degli assetti societari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 15 gennaio 2018, il volume complessivo delle vendite è pari a 7.279 migliaia di Euro contro 7.123 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il numero dei clienti è di 4.138, di poco inferiore rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

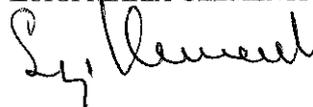
I dati gestionali, rilevati a metà gennaio 2018, confermano l'interesse e la preferenza della clientela verso le nostre strutture alberghiere e le vendite dei nostri prodotti risultano incrementate, seppur con margini contenuti, rispetto al precedente esercizio.

Tenuto conto del permanere dell'interesse della clientela verso le nostre strutture alberghiere, pur in presenza di una situazione nazionale ed internazionale che non favorisce la vendita di prodotti turistici, contiamo anche per l'esercizio in corso di chiudere l'esercizio in sostanziale equilibrio.

Milano, 18 gennaio 2018

Il Presidente

LUIGI MARIA CLEMENTI





**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2017**

Pagina bianca

Valori espressi in migliaia di Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2017		31 ottobre 2016	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	39.494		39.700	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	32.721		30.930	
Crediti commerciali	5.2	3.354		4.616	
Rimanenze	5.3	368		409	
Attività per imposte correnti	5.4	1.551		1.903	
Altre attività correnti	5.5	1.500		1.842	
Attività non correnti	6	78.495		82.619	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	67.661		70.896	
Attività immateriali	6.2	3.193		3.329	
Altre partecipazioni		1		1	
Attività per imposte non correnti	6.3	6.807		7.278	
Altre attività non correnti	6.4	833	88	1.115	88
Totale attività		117.989		122.319	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	21.466		22.524	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	2.738		2.836	
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2			1.376	
Debiti commerciali	7.3	6.647		6.604	
Anticipi ed acconti	7.4	7.765		8.336	
Passività per imposte correnti	7.5	1.259		1.042	
Altre passività correnti	7.6	3.057		2.330	
Passività non correnti	8	21.454		25.168	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	9.697		12.482	
Fondi per rischi	8.2	1.471		1.857	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3	1.067		1.203	
Anticipi ed acconti	8.4	4.792		5.457	
Passività per imposte differite	8.5	4.327		4.169	
Altre passività non correnti	8.6	100			
Totale passività		42.920		47.691	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	42.969		42.969	
Riserva legale	9.2	1.680		1.651	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.622	
Altre riserve	9.4	17.018		17.239	
Riserva di conversione	9.5	-1.790		-1.941	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.6	16.303		15.260	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		511		1.072	
Totale patrimonio netto		75.069		74.628	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>					
Capitale e riserve di Terzi		4.701		5.049	
Utili (perdite) d'esercizio di Terzi		-161		29	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		<i>4.540</i>		<i>5.078</i>	
Totale passività e patrimonio netto		117.989		122.319	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2017			31 ottobre 2016		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	56.158			58.415		
Altri ricavi	10.2	2.092			1.599		
Totale ricavi		58.250			60.014		
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-33.311			-33.122		
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-3.081			-3.813		
Altri costi per servizi	11.3	-4.455	-465		-4.580	-462	
Costi del personale	11.4	-9.657			-9.577		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-3.930			-4.138		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-2.265			-2.730		
Totale costi		-56.699			-57.960		
Risultato operativo		1.551			2.054		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	19			147		
Oneri finanziari	12.1	-529			-700		
Risultato prima delle imposte		1.041			1.501		
Imposte sul reddito	13	-530			-429		
Risultato netto da attività in funzionamento		511			1.072		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		511			1.072		
<i>Di cui attribuibile a:</i>							
- Gruppo		672			1.043		
- Terzi		-161			29		
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - semplice (Euro)		0,01			0,02		
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - diluito (Euro)		0,01			0,02		

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Risultato del periodo	511	1.072	-561
Utili (perdite) complessivi che transitano da conto economico			
Utili (perdite) derivanti da conversione bilanci di imprese estere	151	-207	358
Utili (perdite) complessivi che non transitano da conto economico			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	36	-40	76
-Effetto fiscale	-	10	-19
Totale conto economico complessivo	688	834	-146
Attribuibile a :			
Gruppo	849	805	44
Terzi	-161	29	-190

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Risultato netto di esercizio	511	1.072
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	3.930	4.114
Svalutazione (adeguamento fondo) crediti	62	168
Imposte correnti e differite	530	429
Oneri Finanziari Netti	510	553
Accantonamento fondi per rischi	123	398
Variazione rimanenze	41	36
Variazione crediti commerciali	1.200	-836
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti e non correnti	1.439	1.135
Variazione anticipi e acconti	-1.235	-46
Variazione debiti commerciali e diversi	43	-376
Variazione altre passività e passività per imposte correnti e non correnti	749	-225
Imposte sul reddito pagate	-313	-398
Variazione benefici ai dipendenti	-136	74
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-509	-72
Flusso di cassa netto da attività operativa	6.945	6.026
Investimenti netti:		
- attività immateriali	18	-74
- immobili, impianti e macchinari	-577	-1.035
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni	-80	
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-639	-1.109
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-2.785	-2.682
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo		-1.376
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	-98	-15
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	-1.376	-311
Interessi incassati	8	34
Interessi pagati	-255	-421
Altre variazioni		
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-4.506	-4.771
Flusso di cassa netto del periodo	1.800	146
Disponibilità liquide a inizio periodo	30.930	30.785
Differenza di conversione su disponibilità liquide	(9)	(1)
Disponibilità liquide a fine periodo	32.721	30.930

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2015	42.969	1.642	-1.622	17.270	-1.734	17.947	-2.678	73.794	5.049
Programma di acquisto az. Proprie									
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2016									
- destinazione del risultato		9				-2.687	2.678		
Altri movimenti									
Risultato al 31 Ottobre 2016							1.072	1.072	29
To tale altre componenti di conto economico				-31	-207			-238	
Saldo al 31 Ottobre 2016	42.969	1.651	-1.622	17.239	-1.941	15.260	1.072	74.628	5.078
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2017									
- destinazione del risultato		29				1.043	-1.072		
Altri movimenti									
				-247				-247	-377
Risultato al 31 Ottobre 2017							511	511	-161
To tale altre componenti di conto economico				26	151			177	
Saldo al 31 Ottobre 2017	42.969	1.680	-1.622	17.018	-1.790	16.303	511	75.069	4.540

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2017

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Area di consolidamento e controllo	3.1
Metodologia di consolidamento	3.2
Principi contabili e criteri di valutazione adottati	3.3
Uso di stime	3.4
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.5
Informativa per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Attività per imposte non correnti	6.3
Altre attività non correnti	6.4
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2
Debiti commerciali	7.3
Anticipi ed acconti	7.4
Passività per imposte correnti	7.5
Altre passività correnti	7.6

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Fondi per rischi	8.2
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3
Anticipi ed acconti	8.4
Passività per imposte differite	8.5
Altre passività non correnti	8.6
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva di conversione	9.5
Utili/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere ed altre vicende legali	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.7
Risultato per azione	14.8
Dividendi	14.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.10
Garanzie, impegni e rischi	14.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.12
Eventi successivi	14.13
Elenco delle partecipazioni	14.14
Pubblicazione del bilancio	14.15

Pagina bianca

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La società è a capo del Gruppo IGV, costituito da 8 società. I Grandi Viaggi S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulle società controllate appartenenti al Gruppo, con potere di indirizzo strategico e gestionale sulle controllate. Il dettaglio della compagine azionaria della società al 31 ottobre 2017 è indicato alla successiva nota 14.12.

La società Capogruppo è controllata direttamente dalla Società Monforte S.r.l., che ne detiene il 55,6022% del capitale sociale, la quale limita i propri rapporti con IGV al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto, nonché alla ricezione, da parte dei propri organi delegati, delle informazioni fornita da I Grandi Viaggi S.p.A. in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, comma 5, Codice Civile.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV” o “Gruppo”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2017 (il “Bilancio Consolidato”), che fa riferimento al periodo 1° novembre 2016 – 31 ottobre 2017 (l’“esercizio”), è redatto e presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; esso é costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente Bilancio Consolidato è stato approvato in data 18 gennaio 2018 dal Consiglio di Amministrazione, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 27 febbraio 2018.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea (“IFRS”). Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate “*Standards Interpretations Committee*” (“SIC”) che, alla data di approvazione del

Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata sulla base della delibera dell'Assemblea dei Soci del 24 Febbraio 2016.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto:

- a) sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- b) nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- c) sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che nell'esercizio in corso si è proceduto ad una rivisitazione del profilo di esigibilità dei crediti fiscali sulla base dell'analisi storica relativa alla recuperabilità entro e oltre l'esercizio successivo. La fattispecie ha comportato una riclassifica da attività correnti e non correnti che, in ottica di comparabilità delle voci di bilancio, è stata effettuata anche sui saldi comparativi comportando la rilevazione di maggiori attività per imposte non correnti per Euro 7.278 migliaia e minori attività per imposte non correnti per pari importo.

Si segnala inoltre che nell'esercizio in corso si è proceduto a riclassificare gli importi riferiti alle attività delle imposte anticipate a riduzione delle passività per imposte differite. In ottica di comparabilità delle voci di bilancio, tale riclassifica è stata apportata anche sui saldi comparativi comportando la rilevazione di minori passività per imposte differite per Euro 674 migliaia.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

Il Bilancio Consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate approvate dai rispettivi organi amministrativi.

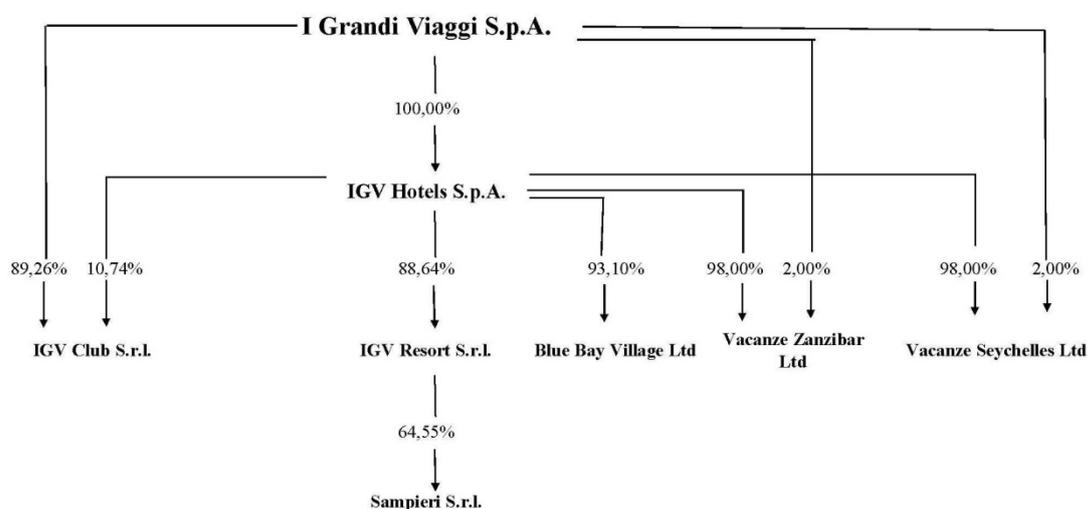
I bilanci relativi alle società operative del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2017 e a quello chiuso al 31 ottobre 2016 e sono stati appositamente e opportunamente rettificati,

ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società inclusi nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 ottobre.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Attività o villaggio di proprietà o gestione
I Grandi Viaggi S.p.A.	Milano	Euro	43.390.892			Capogruppo
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	42.000.000	100,00%	100,00%	- IGV Club Le Castella, Isola Capo Rizzuto (KR) - IGV Club Marispica, Ispica (RG) - IGV Club Santagiusta, Castiadas (CA) - IGV Club Santaclara, Palau (SS)
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00% Servizi alberghieri e intermediazione
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00% Dongwe Club
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00% Côte d'Or Club - Chauve Souris Relais
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10% IGV Club Blue Bay Village
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.106.384		88,64%	88,64% Holding e servizi alberghieri
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	11.500.712		64,55%	50,52% IGV Club Baia Samuele, Scicli (RG)

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2017:



Si segnala che la controllata IGV Hotels S.p.A. in data 6 luglio 2017 con atto notarile del Notaio Gangitano di Milano, ha acquistato una quota della controllata IGV Resort S.r.l pari al 10,38% del capitale sociale, incrementando la propria quota di partecipazione in IGV Resort S.r.l. da 78,26% a 88,64%.

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e i relativi principi di consolidamento.

Società controllate

Un investitore controlla un'entità quando è: i) esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei relativi ritorni economici ed ii) è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti dell'entità stessa in modo da influenzare tali ritorni. L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e/o circostanze indichino una variazione in uno dei suddetti elementi qualificanti il controllo. Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci di tutte le imprese controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, fatta eccezione per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono, inoltre, eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo. Differentemente, la cessione di quote di partecipazioni che comporta la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico complessivo:
 - (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta;
 - (ii) dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;

- (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del risultato complessivo relativi alla partecipata di cui è venuto meno il controllo per i quali sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, ovvero in caso non sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, alla voce di patrimonio netto “Risultati portati a nuovo”.

Il valore dell’eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione, che costituisce altresì il valore di riferimento per la successiva valutazione della stessa secondo i criteri di valutazione applicabili.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un’influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni è allineato al patrimonio netto della relativa società rettificato, ove necessario, per riflettere l’applicazione degli IFRS e comprende l’iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell’eventuale avviamento, individuati al momento dell’acquisizione, seguendo un processo analogo a quello precedentemente descritto per le aggregazioni aziendali;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l’influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l’influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l’eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest’ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell’impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società da quest’ultima controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite, nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell’attività sottostante, e i dividendi che sono eliminati per intero.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile determinato adottando i criteri indicati al punto “Riduzione di valore dell’avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari”. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni è

ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata determina la rilevazione a conto economico complessivo:

- dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta;
- dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
- degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Dopo che una partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto, o una quota di tale partecipazione, è classificata come destinata alla vendita, in quanto rispetta i criteri previsti per tale classificazione, la partecipazione, o quota di partecipazione, non è più valutata con il metodo del patrimonio netto.

Si segnala che al 31 ottobre 2017 tutte le società appartenenti al Gruppo sono state consolidate con il metodo integrale in quanto controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “*fair value*” e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato.

B. *Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita*

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

C. *Crediti commerciali*

I crediti sono iscritti al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

Il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico separato.

D. *Rimanenze*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. *Altre attività finanziarie*

Le altre attività correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le

motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

E.1. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte inizialmente al fair value e successivamente in base al metodo del costo ammortizzato, al netto di fondo svalutazione. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Terreni	0
Fabbricati	10 - 33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	8 - 12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 10
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*"

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della situazione patrimoniale finanziaria "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla *cash generating unit* l'ammontare residuo è allocato

alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di immobilizzazioni immateriali, è la seguente:

Concessioni	25-99
Licenze e marchi	18
Software	5

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività, determinati tenendo conto di un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso del Gruppo I Grandi Viaggi, per il settore Villaggi di proprietà le CGU minime sono state definite secondo un criterio di destinazione (Mare Italia, Montagna, Oceano Indiano), oltre alla CGU residuale dei villaggi in affitto, mentre per i settori Villaggi commercializzati e Tour la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al *fair value*. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del *fair value*, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

L.1 Attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo E.1 in merito alle "Attività per imposte correnti".

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali, Altri debiti e Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti "Multivacanza" e si sostanziano nell'incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di

interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Derivati

Alla data di stipula del contratto, gli strumenti derivati sono contabilizzati al *fair value* e, se non contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato finanziario del periodo. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Il Gruppo può designare alcuni derivati come strumenti di copertura di particolari rischi, associati a transazioni altamente probabili (“cash flow hedges”). Di ciascun strumento finanziario derivato, qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l’oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell’efficacia. L’efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente, nel caso di cash flow hedges, una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio, sia durante la sua vita, i cambiamenti dei flussi di cassa attesi nel futuro dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

I *fair value* degli strumenti finanziari derivati, sono evidenziati nella Nota 14.4.3.

Il *fair value* dei derivati, utilizzati come strumenti di copertura, è classificato tra le attività o le passività non correnti, se la scadenza dell’elemento oggetto di copertura è superiore a dodici mesi; nel caso in cui la scadenza dell’elemento oggetto di copertura sia inferiore a dodici mesi, il *fair value* degli strumenti di copertura è incluso nelle attività e nelle passività correnti.

I derivati non designati come strumenti di copertura sono classificati come attività o passività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza contrattuale.

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l’ammontare o la data di accadimento.

L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l’adempimento

dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in Italia, esclusa Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di

tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(v) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del Patrimonio Netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a Patrimonio Netto.

T. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possano essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

I proventi finanziari sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

U. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo, in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

(a) Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce “Altri debiti” sia delle passività non correnti, che delle passività correnti, rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico nella voce “Altri ricavi” come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

(b) Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce “Altri proventi”.

W. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall’Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l’investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico separato. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch’essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l’Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell’esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico separato.

X. Utile per azione

Base

L’utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai soci della controllante, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi

attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai soci della controllante, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto attribuibile ai soci della controllante è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Y. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Z. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Nuovi Principi Contabili

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data del Bilancio Consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Amendments to IFRS 2 "Classification and Measurement of Share- based Payment Transactions"

Questo emendamento, pubblicato dallo IASB il 20 giugno 2016, chiarisce la base di misurazione per i pagamenti basati su azioni regolati per cassa e il trattamento contabile delle modifiche ad un piano d'incentivazione che passa dall'essere regolato per

	<p>cassa all'essere regolato con strumenti di capitale. Il documento, inoltre, introduce un'eccezione all'IFRS 2 che comporterà che un piano d'incentivazione sia interamente contabilizzato come piano regolato con strumenti di capitale quando il datore di lavoro è obbligato a versare all'autorità fiscale una ritenuta fiscale derivante dal piano stesso e posta a carico dei relativi dipendenti beneficiari.</p> <p>Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018. Ne è consentita l'adozione anticipata.</p>
<p>Amendments to IAS 40 “Transfers of Investment Property”</p>	<p>Questi emendamenti, pubblicati dallo IASB l'8 dicembre 2016, chiariscono che il trasferimento a o da un investimento immobiliare deve essere motivato da un cambio della destinazione d'uso. Per concludere se un investimento immobiliare ha subito un cambiamento di destinazione è necessario verificare se l'investimento soddisfa o ha cessato di soddisfare la definizione di investimento immobiliare. Questo cambiamento deve essere supportato da evidenze.</p> <p>Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018.</p>
<p>Annual improvements 2014-2016</p>	<p>Le modifiche introdotte da questo documento, pubblicato dallo IASB l'8 dicembre 2016, interesseranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'IFRS 1 “Prima adozione degli International Financial Reporting Standards”, con efficacia dagli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018; – l'IFRS 12 “Informativa sulle partecipazioni in altre entità”, con efficacia retrospettiva dagli esercizi iniziati il o successivamente al 1° gennaio 2017; – lo IAS 28 “Partecipazioni in società collegate e joint venture”, con efficacia dagli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018.
<p>IFRIC 22 “Foreign currency transactions and advance consideration”</p>	<p>Questa interpretazione, pubblicata dallo IASB l'8 dicembre 2016, indirizza il trattamento contabile delle transazioni denominate in valuta estera o di parti di transazioni il cui corrispettivo è denominato in valuta estera. L'interpretazione fornisce una guida per le circostanze in cui sia previsto un singolo pagamento/incasso, così come per i casi in cui siano effettuati più pagamenti/incassi. L'interpretazione ha l'obiettivo di ridurre i comportamenti difformi riscontrati nella pratica.</p> <p>Le modifiche sono applicabili agli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2018.</p>

<p>IFRIC 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments”</p>	<p>In data 7 giugno 2017, lo IASB ha emesso l’IFRIC 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments”, contenente indicazioni in merito all’accounting di attività e passività fiscali (correnti e/o differite) relative a imposte sul reddito in presenza di incertezze nell’applicazione della normativa fiscale.</p> <p>Le disposizioni dell’IFRIC 23 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.</p>
<p>Amendment to IFRS 9 “Prepayment Features with Negative Compensation”</p>	<p>In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l’amendment all’IFRS 9 per affrontare alcune tematiche circa l’applicabilità e la classificazione dell’IFRS 9 “Strumenti finanziari” in merito a determinate attività finanziarie con la possibilità di rimborso anticipato. Inoltre, lo IASB chiarisce alcuni aspetti circa la contabilizzazione di passività finanziarie a seguito di modifiche delle stesse.</p> <p>Le disposizioni dell’Amendment all’IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.</p>
<p>Amendment to IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”</p>	<p>In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l’amendment allo IAS 28 per chiarire l’applicazione dell’IFRS 9 'Financial Instruments' per interessi a lungo termine in società controllate o joint venture incluse in investimenti in tali entità per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto.</p> <p>Le disposizioni dell’Amendment allo IAS 28 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.</p>
<p>IFRS 17 “Insurance Contracts”</p>	<p>In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l’IFRS 17 “Insurance contracts” che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L’obiettivo dell’IFRS 17 è garantire che un’entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell’entità.</p> <p>Le disposizioni dell’IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.</p>

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati ma applicabili in via anticipata

Alla data del Bilancio Consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, ancora non adottati dal Gruppo:

IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”

Lo IASB, il 28 maggio 2014, ha pubblicato l'IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” (di seguito IFRS 15), che disciplina il profilo temporale e l'ammontare di rilevazione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti, inclusi i contratti afferenti a lavori su ordinazione. In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti cinque step:

- 1) identificazione del contratto con il cliente;
- 2) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (le cosiddette “performance obligation”);
- 3) determinazione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand-alone di ciascun bene o servizio; e
- 5) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation è soddisfatta.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

Il nuovo standard, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento UE n. 2016/1905 del 22 settembre 2016, è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. Ne è consentita l'adozione anticipata.

IFRS 9 “Strumenti finanziari”

Il 24 luglio 2014, lo IASB ha completato il progetto di revisione dello standard in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 “Strumenti finanziari” (di seguito, “IFRS 9”). Le nuove disposizioni dell'IFRS 9:

- modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie;
- introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e
- modificano le disposizioni in materia di hedge accounting.

Le disposizioni dell'IFRS 9, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento (UE) n.

<p>“Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers”</p>	<p>2016/2067 del 22 novembre 2016, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.</p> <p>Il documento, pubblicato dallo IASB il 12 aprile 2016, contenente chiarimenti in merito ad alcuni aspetti relativi all’implementazione dell’IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” (di seguito, “IFRS 15”).</p> <p>Le modifiche all’IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che avranno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.</p> <p>Le modifiche in oggetto sono state approvate dall’Unione Europea in data 31 ottobre 2017.</p>
<p>IFRS 16 “Leases”</p>	<p>Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l’IFRS 16 “Leases” (di seguito, “IFRS 16”) che sostituisce lo IAS 17 “Leasing” e le relative interpretazioni. L’IFRS 16 elimina la distinzione dei leasing fra operativi e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari; per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d’uso, e di una passività, rappresentativa dell’obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Ai fini della redazione del bilancio dei locatari, invece, è mantenuta la distinzione tra leasing operativi e finanziari. L’IFRS 16 rafforza l’informativa di bilancio sia per i locatari sia per i locatori.</p> <p>Le disposizioni dell’IFRS 16 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l’adozione anticipata, subordinatamente all’adozione anticipata dell’IFRS 15. Le disposizioni dell’IFRS 16 sono state approvate dall’Unione Europea in data 31 ottobre 2017.</p>
<p>Amendment to IFRS 4 “Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts”</p>	<p>In data 12 settembre 2016 lo IASB ha emesso l’amendment all’IFRS 4 al fine di indirizzare talune tematiche in merito all’applicazione dell’IFRS 9 “Strumenti finanziari” con riferimento agli emittenti di contratti di natura assicurativa.</p> <p>Le modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2018.</p> <p>Le modifiche sono state approvate dall’Unione Europea in data 4 novembre 2017.</p>
<p>Amendments to IAS 7 “Disclosure initiative”</p>	<p>Questi emendamenti allo IAS 7 “Rendiconto finanziario”, pubblicati dallo IASB il 29 gennaio 2016, introducono l’obbligo di fornire informazioni aggiuntive che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni che hanno interessato le</p>

**Amendments to IAS 12
“Recognition of Deferred
Tax Assets for Unrealised
Losses”**

passività per effetto dell’attività di finanziamento. Il documento è parte del progetto denominato “IASB’s Disclosure Initiative” che prosegue per esplorare come l’informativa di bilancio possa essere migliorata.

Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2017. Ne è consentita l’adozione anticipata.

Gli emendamenti sono stati approvati dall’Unione Europea in data 6 novembre 2017.

Queste modifiche allo IAS 12 “Imposte sul reddito”, pubblicate dallo IASB il 19 gennaio 2016, riguardano il riconoscimento di attività per imposte differite sulle perdite non realizzate e chiariscono come contabilizzare le attività per imposte differite relative a strumenti di debito misurati a *fair value*.

Le modifiche sono applicabili retrospettivamente agli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2017. Ne è consentita l’adozione anticipata.

Le modifiche in oggetto sono state approvate dall’Unione Europea in data 6 novembre 2017.

Per tutti i principi di nuova emissione sopra riportati, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti, attualmente non puntualmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

In particolare, con riferimento all’IFRS 15, il Gruppo ha proceduto all’avvio delle attività di verifica circa l’applicabilità del nuovo principio alle diverse tipologie di contratti in essere, nonché allo studio dei possibili riflessi gestionali e contabili. Anche con riferimento ai nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 16, il Gruppo ha avviato le attività di analisi circa i possibili impatti derivanti dall’applicazione di tali principi, che risultano ancora in una fase preliminare.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull’esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l’informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- (ii) Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

(v) Riduzione di valore delle attività

Avviamento

Il Gruppo, in accordo con i principi contabili applicati e con la procedura d'*impairment*, testa annualmente se l'Avviamento abbia subito una riduzione di valore. L'avviamento è stato allocato alla cash generating unit Villaggi di proprietà – Mare Italia. Il valore recuperabile è stato determinato in base al calcolo del valore d'uso. Tale calcolo richiede l'uso di stime.

Per ulteriori dettagli sull'*impairment* test sull'Avviamento si rimanda alla Nota 6.2 Attività Immateriali.

Attività materiali ed immateriali con vita utile definita

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo e con la procedura d'*impairment*, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia registrata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistano indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga rilevato che si sia generata una riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli indicatori di una potenziale riduzione di valore, nonché la stima della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio". Sulla base di tale test, non è stata necessaria la svalutazione di asset.

I risultati degli *impairment* test al 31 ottobre 2017 non implicano che in futuro non si potranno avere risultati differenti, soprattutto qualora lo scenario di business variasse rispetto a quanto ad oggi prevedibile.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2017 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2017	Cambio medio 01/11/2016- 31/10/2017	Cambio puntuale 31/10/2016	Cambio medio 01/11/2015- 31/10/2016
Scellino Kenya	KSH	120,721	114,622	111,066	112,602
Scellino Tanzania	TSH	2.607,420	2.472,633	2.390,970	2.419,749
Rupia Seychelles	SCR	15,963	15,107	14,653	14,706
Dollaro U.S.A.	USD	1,164	1,111	1,095	1,109

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tour e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2017 ed al 31 ottobre 2016.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2017	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	43.919	6.240	5.947	52	56.158
Altri ricavi	1.535	-	-	557	2.092
Totale ricavi	45.454	6.240	5.947	609	58.250
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	23.062	4.885	4.929	435	33.311
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.078	429	370	204	3.081
Altri costi per servizi	1.657	-	-	2.798	4.455
Costi del personale	7.854	165	720	918	9.657
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.853	-	-	77	3.930
Accantonamenti e altri costi operativi	2.021	-	-	244	2.265
Totale costi	40.525	5.479	6.019	4.676	56.699
Risultato operativo	4.929	761	-72	-4.067	1.551

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	45.250	7.934	5.178	54	58.415
Altri ricavi	1.328	-	-	271	1.599
Totale ricavi	46.578	7.934	5.178	325	60.014
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	21.637	6.564	4.437	484	33.122
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.477	575	330	432	3.813
Altri costi per servizi	1.771	-	-	2.809	4.580
Costi del personale	7.798	210	595	974	9.577
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	4.066	-	-	72	4.138
Accantonamenti e altri costi operativi	2.277	-	-	453	2.730
Totale costi	40.025	7.349	5.362	5.224	57.960
Risultato operativo	6.553	585	-184	-4.900	2.054

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2017 ed al 31 ottobre 2016:

Migliaia di Euro

31 ottobre 2017	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.765	366	349	31.014	39.494
Attività non correnti	71.406	17	16	7.056	78.495
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	79.171	383	365	38.070	117.989
PASSIVITA'					
Passività correnti	16.559	2.152	1.989	766	21.466
Passività non correnti	20.027	674	849	-96	21.454
Totale passività	36.586	2.826	2.838	670	42.920
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					75.069

Migliaia di Euro

31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.566	626	409	31.099	39.700
Attività non correnti	80.257	1.119	730	513	82.619
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	87.823	1.745	1.139	31.612	122.319
PASSIVITA'					
Passività correnti	18.127	1.082	1.122	2.193	22.523
Passività non correnti	25.216	141	295	-484	25.168
Totale passività	43.343	1.223	1.417	1.709	47.691
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					74.628

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tour nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tour negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Italia	30.576	33.475	-2.899
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	25.178	24.348	830
Medio raggio (Europa)	352	539	-187
Altri ricavi	52	54	-2
TOTALE	56.158	58.416	-2.258

Migliaia di Euro				
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2017	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	112.152		5.837	117.989
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	846			846

Migliaia di Euro				
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2016	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	116.023		6.296	122.319
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	868			868

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 32.721 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 1.791 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2017.

Si rimanda al rendiconto finanziario consolidato per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.354 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.262 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio per effetto di un miglioramento della gestione degli incassi relativi al prodotto “Multivacanza”.

Si tratta principalmente di crediti verso agenzie di viaggio e clienti diretti per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.117 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2017 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2015	1.037
Accantonamento	168
Utilizzi	-111
Rilasci	
Saldo al 31 ottobre 2016	1.094
Accantonamento	50
Utilizzi	-27
Rilasci	
Saldo al 31 ottobre 2017	1.117

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2017	3.354	1.178	208	230	30	1.709
2016	4.616	1.853	76	170	299	2.219

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 368 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 41 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; si tratta principalmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2017.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 1.551 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 352 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
IVA	859	1.192	-333
Credito d'imposta legge 388/2000	273	273	
IVA estera	23	23	
Crediti IRES	70		70
Crediti IRAP	171	216	-45
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri	152	196	-44
TOTALE	1.551	1.903	-352

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 1.500 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 342 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta principalmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Altri Ratei Attivi	8	112	-104
Risconti provvigioni agenti	612	528	84
Corrispondenti esteri - lungo raggio	130	148	-18
Risconti altri costi per servizi	29	36	-7
Corrispondenti italiani	2	2	
Istituti di Previdenza	44	71	-27
Risconti costi servizi turistici	180	189	-9
Ministero Attività produttive per Contributi	251	251	
Crediti diversi	244	505	-261
TOTALE	1.500	1.842	-342

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

Gli altri ratei attivi pari a 8 migliaia di Euro si riferiscono ai proventi finanziari maturati alla data di riferimento.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 67.661 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 3.235 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 3.930 migliaia di Euro)
- nuovi investimenti netti, inclusivi di lavori in corso, per 886 migliaia di Euro, relativi in particolare a incrementi per lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei villaggi di proprietà.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro						
2017	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	120.187	401	975		-246	121.317
F.do ammortamento fabbricati	52.571	3.124	975		-76	56.594
Terreni e fabbricati	67.616	-2.723			-170	64.723
Impianti e macchinari	16.259	162	449	4	1	16.867
F.do ammort. impianti e macchinari	14.879	284	449	2		15.610
Impianti e macchinari	1.380	-122		2	1	1.257
Attrezzature ind. e commer.	13.440	168		50	-17	13.541
F.do ammort. attrezza. ind. comm.	13.150	114		42	-25	13.197
Attrezzature industr. e commer.	290	54		8	8	344
Altre immobilizz. materiali	17.831	154	-	-1	-12	16.983
F.do ammort. altre immobil. materiali	16.399	223	-	-1	-25	15.646
Svalutazione altre immobil. materiali	34		-			
Altri beni	1.398	-69	-		13	1.337
Immobilizz. materiali in corso	212	1		212		1
Immobilizz. materiali in corso	212	1		212		1
Immobilizzazioni materiali	70.896	-2.859	-	-222	-148	67.661

Migliaia di Euro						
2016	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	119.948	251			-12	120.187
F.do ammortamento fabbricati	48.896	3.614			61	52.571
Terreni e fabbricati	71.052	-3.364			-73	67.616
Impianti e macchinari	16.183	147		6	-65	16.259
F.do ammort. impianti e macchinari	14.385	299	263	6	-62	14.879
Impianti e macchinari	1.798	-152	-		-3	1.380
Attrezzature ind. e commer.	13.247	191	2			13.440
F.do ammort. attrezza. ind. comm.	13.070	113	36		-69	13.150
Attrezzature industr. e commer.	178	78	-34		69	290
Altre immobilizz. materiali	16.476	318	-	6		17.831
F.do ammort. altre immobil. materiali	15.646	263	-	6	-12	16.399
Svalutazione altre immobil. materiali	34		-			34
Altri beni	796	55	-		12	1.398
Immobilizz. materiali in corso	353	23		164		212
Immobilizz. materiali in corso	353	23		164		212
Immobilizzazioni materiali	74.077	-3.360	-	-164	5	70.896

Alcuni degli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine secondo la tabella riportata nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine (nota 8.1).

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente 4.137 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017 e 4.196 migliaia di Euro al 31 ottobre 2016.

I beni assunti in leasing ammontano a 9.029 migliaia di Euro al 31 ottobre 2017 (9.485 migliaia di Euro al 31 ottobre 2016); il loro costo storico ammonta a 18.261 migliaia di Euro e si riferiscono all'immobile del villaggio Santagiusta e ai relativi impianti e attrezzature.

Si segnala che non sono in essere impegni per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio". Sulla base di tale test, non è stata necessaria la svalutazione di *asset*.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.193 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 136 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

	Migliaia di Euro					
2017	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Differenza da consolidamento	945					945
F.do ammort. differenza consolidamento	607					607
Avviamento	338				-2	338
Concessioni, licenze e marchi	19.300				-72	19.228
F.do ammort. concessioni, licenze e marchi	16.410		37		-1	16.446
Svalutazione conc., licenze, marchi	41					41
Concessioni, licenze e marchi	2.849		-37		-71	2.741
Software	1.331		40		13	1.384
F.do ammort. software	1.189		81			1.270
Concessioni, licenze e marchi	142		-41		13	114
Immobilizzazioni immateriali	3.329		-78		-60	3.193

Migliaia di Euro						
2016	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Differenza da consolidamento	945					945
F.do ammort.differenza consolidamento	607					607
Avviamento	338					338
Brevetti						
F.do ammort.brevetti						
Brevetti						
Concessioni, licenze e marchi	19.314				-14	19.300
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.366		38		6	16.410
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41					41
Concessioni, licenze e marchi	2.907		-38		-20	2.849
Software	1.270		74		-13	1.331
F.do ammort.software	1.125		75		-11	1.189
Concessioni, licenze e marchi	145		-1		-2	142
Immobilizzazioni immateriali	3.390		-39		-22	3.329

La voce “Avviamento” è stata attribuita alla CGU Villaggi di proprietà – Mare Italia e corrisponde alla differenza fra il prezzo pagato per l’acquisizione della controllata Sampieri ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

Dalla verifica di recuperabilità di tale avviamento non sono emersi elementi di “*impairment*”. Il valore recuperabile della CGU al quale è stato attribuito l’avviamento è stato determinato in base al maggiore tra *fair value* al netto dei costi di vendita e valore d’uso; i principali parametri utilizzati al fine della determinazione del valore d’uso per tale CGU sono stati un WACC pari al 6,58% e un tasso di crescita “g” pari all’1,90%.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2017 di 1874 migliaia di Euro, contabilizzate all’interno della CGU Villaggi di proprietà – Oceano Indiano a seguito dell’acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd.

La concessione, quale attività immateriale a vita utile definita, non presenta indicatori che facciano ritenere che il valore realizzabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio, e il valore di iscrizione è stato assoggettato a impairment test; il valore recuperabile della relativa CGU è stato determinato in base al maggiore tra *fair value* al netto dei costi di vendita e valore d’uso; i principali parametri utilizzati al fine della determinazione del valore d’uso per tale CGU sono stati un WACC pari al 10,66% per il Kenya, dell’11,73% per Zanzibar e del 9,03% per Seychelles, tenuto conto di un tasso di crescita “g” pari all’1,90%.

Si segnala che non sono in essere impegni per l’acquisto immobilizzazioni immateriali, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

6.3 ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 6.807 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 471 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Per ulteriori dettagli si veda quanto esposto alla successiva nota 8.5.

6.4 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 833migliaia di Euro e ha subito un decremento di 282 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Credito d'imposta legge 388/2000 Santaclara		273	-273
Risconti provvigioni agenti	595	618	-23
Depositi cauzionali	237	223	14
Altri	1	1	
TOTALE	833	1.115	-282

La voce comprende risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza".

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla successiva nota 14.2.

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 2.738 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 98 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la componente a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Mediocredito Centrale	1.938	2.085	-147
Banco di Sicilia	628	597	31
Unicredit - derivati	133	119	14
Creditori diversi	30	30	
Finanziamenti	2.729	2.831	-102
Ratei passivi bancari	9	5	4
TOTALE	2.738	2.836	-98

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce si è azzerata rispetto al 31 ottobre 2016.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing		1.376	-1.376
TOTALE		1.376	-1.376

Tale voce era riferita alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna, debito integralmente ripagato nel corso dell'esercizio.

7.3 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 6.647 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 43 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo di riduzione dei costi operativi.

7.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.765 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 571 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Anticipi per contratti multi vacanza	6.867	7.694	-827
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	898	642	256
TOTALE	7.765	8.336	-571

Il decremento rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso dell'esercizio.

7.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 1.259 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 217 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
IRES		34	-34
IRAP	32	327	-295
IRPEF	282	73	209
Imposte società estere	190	140	50
Altri	371	183	188
IMU	384	285	99
TOTALE	1.259	1.042	217

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.6 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.057 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 727 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

I debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali, a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare, nonché alla quota a breve del debito verso terzi per l'acquisto di una quota della società IGV Resort S.r.l..

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Altri ratei e risonci passivi	262	82	180
Risonci per ricavi su viaggi	631	477	154
Dipendenti per retribuzioni maturate	421	291	130
INPS lavoratori di pendenti	344	326	18
Dipendenti per ferie non godute	679	682	-3
INAIL	55	55	
Debiti di versi	195	85	110
Compagnie di Assicurazione	356	216	140
Amministratori	40	40	
Comune di Isola di Capo Rizzuto	56	56	
Enti previdenziali c/condono	18	20	-2
TOTALE	3.057	2.330	727

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 9.697 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 2.785 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Mediocredito Centrale	5.734	7.892	-2.158
Banco di Sicilia	3.660	4.287	-627
Creditori diversi	303	303	
TOTALE	9.697	12.482	-2.785

Tale voce comprende la componente a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è determinato dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro

Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Unicredit (già Banco di Sicilia)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	415	1.883	263		394
Unicredit (già Banco di Sicilia)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	213	961	553		203
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 3 60/6 + spread	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	1.156	3.072			1.116
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 3 60/6 + spread	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	1.002	2.662			968
TOTALE				2.786	8.578	816		2.682

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo minore o uguale a 5,5;
- rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale a 0,6.

Alla data del 31 ottobre 2017 entrambi gli indicatori risultavano essere al di sotto dei limiti riportati.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate (Euro), con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

Migliaia di Euro

	31/10/2017	31/10/2016
Valore	12.179	14.861
Tasso medio	0,67%	2,03%

Il *fair value* delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2017, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2017			31 ottobre 2016		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	32.729		32.729	30.931		30.931
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	32.729		32.729	30.931		30.931
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	2.747	9.697	12.444	2.841	12.482	15.323
Debiti per investimenti in leasing				1.376		1.376
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	2.747	9.697	12.444	4.217	12.482	16.699
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	29.982	-9.697	20.285	26.714	-12.482	14.232

Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo sopra riportata è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE.

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 12.180 migliaia di Euro.

8.2 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.471 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 386 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

2017	Migliaia di Euro			
	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	129	5		134
Fondi per contenziosi	1.728	141	-532	1.337
	1.857	146	-532	1.471

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2017.

Il fondo per contenziosi si riferisce per 104 migliaia di euro a causa fiscale della controllata estera Vacanze Zanzibar e per 1.059 migliaia di euro ad accantonamenti per altre cause delle controllate IGV Hotels SpA e Sampieri Srl.

Il fondo per contenziosi con la clientela, ammonta a 174 migliaia di Euro e presenta accantonamenti per 19 migliaia di Euro ed utilizzi nel corso dell'esercizio per 65 migliaia di Euro, in seguito alla risoluzione di contenziosi in capo alla controllante.

8.3 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.067 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 136 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta in prevalenza del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Risultano inoltre in essere forme di piani previdenziali assimilabili al TFR corrisposte presso le strutture site alle Seychelles.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.203	1.129
Costo corrente	43	148
Utili/perdite attuariali rilevate	-22	40
Benefici pagati	-157	-114
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.067	1.203

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale relativo al TFR sono le seguenti:

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,4%	1,1%
Tasso di inflazione	1,5%	1,5%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	2,6%	2,6%

8.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 4.792 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 665 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

8.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 4.327 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 158 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono dettagliate nella seguente tabella indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2017	Effetto fiscale 2017	Ammontare differenze temporanee 2016	Effetto fiscale 2016
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	1.220	317	1.360	347
Svalutazioni di crediti	646	155	642	173
Perdite fiscali riportabili	6.790	1.630	7.012	1.686
Altre	860	231	138	43
Totale	9.516	2.333	9.152	2.249
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-3.015	-834	-3.467	-909
Allocazione di avanzzi di fusione	-4.550	-1.278	-5.132	-1.452
Effetti transazioni infragruppo	-5.153	-1.185	-1.452	-569
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair value	-11.274	-3.363	-11.623	-3.487
Totale	-23.993	-6.660	-21.675	-6.417
Imposte differite/anticipate nette	-14.477	-4.327	-12.522	-4.169
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	2.449	588	3.924	942
Altri accantonamenti				
Totale	2.449	588	3.924	942

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine. Per quanto riguarda ulteriori informazioni circa gli effetti economici relativi alle perdite fiscali riportabili si faccia riferimento alla nota 13.

8.6 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 100 migliaia di Euro ed è relativa al debito per l'acquisto di una quota della controllata IGV Resort S.r.l. con scadenza oltre l'esercizio successivo.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale. Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.680 migliaia di Euro e ha subito variazioni pari a 29 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione del risultato di esercizio conseguito da I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2016.

9.3 AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 ottobre 2017 la Società detiene un totale di n. 172.967 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A.. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

Le altre riserve ammontano a 17.018 migliaia di Euro ed hanno subito un decremento di 221 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 1.790 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 151 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 16.303 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.043 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio per effetto della destinazione del risultato di esercizio conseguito da I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2016.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 56.158 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni. I Ricavi per soggiorni includono per 98 migliaia di Euro anche le quote non usufruite relative al prodotto “Multivacanza”.

La voce ha registrato un decremento di 2.257 migliaia di Euro.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 2.092 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 493 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi derivanti dall'affitto a terzi delle strutture invernali nel periodo estivo e le quote di competenza dei contributi ottenuti ai sensi della Legge 488/92 e della Legge 388/00 per la costruzione delle strutture turistiche Santagiusta e Santaclara in Sardegna.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 33.311 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 189 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Trasporti aerei	11.158	12.127	-969
Soggiorni e servizi correlati	4.695	4.965	-270
Merci per ristorazione	5.971	5.531	440
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	3.340	2.273	1.067
Servizi di intrattenimento	1.283	1.175	108
Pulizie e manutenzioni	1.740	1.578	162
Energia elettrica ed illuminazione	989	1.002	-13
Trasporti transfert ed escursioni	906	864	42
Spese pubblicitarie generali	350	333	17
Spese per cataloghi	242	309	-67
Provvigioni	759	715	44
Altri costi per acquisto	581	979	-398
Assicurazioni	310	424	-114
Servizi ecologici e sanitari	297	280	17
Acqua	420	342	78
Spese postali e telefoniche	119	94	25
Trasporto cataloghi	109	76	33
Altre spese generali	42	55	-13
TOTALE	33.311	33.122	189

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 3.081 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 732 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata principalmente all'aumento di vendite nette di soggiorni a società organizzatrici di eventi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 4.455 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 125 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.450	1.438	12
Prestazioni professionali e consulenze	1.242	1.432	-190
Affitti uffici e altri locali	40	28	12
Affitti uffici da società correlate	455	452	3
Spese bancarie e fidejuss.	266	233	33
Spese postali e telefoniche	183	186	-3
Altre spese generali	162	158	4
Spese elaborazione dati	159	147	12
Trasporto stampati ed imballi	48	39	9
Affitti agenzie viaggio	5	5	
Vigilanza	81	87	-6
Noleggi	221	219	2
Energia elettrica ed illuminazione	17	18	-1
Canoni occupazione suolo demaniale	82	75	7
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
Spese per gestione automezzi	15	36	-21
Spese per trasferte	18	14	4
Altri	1	3	-2
TOTALE	4.455	4.580	-125

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., Società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 455 migliaia di Euro e alla locazione di un server per 10 migliaia di Euro.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 9.657 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 80 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Personale a tempo indeterminato	4.908	4.843	65
Personale a tempo determinato	4.749	4.734	15
TOTALE	9.657	9.577	80

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Salari e stipendi	7.019	7.057	-38
Oneri sociali	1.821	1.694	127
Oneri per programmi a benefici definiti	373	338	35
Altri	444	488	-44
TOTALE	9.657	9.577	80

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 3.930 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 208 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1 e 6.2.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.265 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 465 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Imposta IMU	835	831	4
Accantonamenti per rischi/(Utilizzi)	19	204	-185
Tassa R.S.U.	326	337	-11
Imposte e tasse diverse	537	314	223
Svalutazioni e perdite su crediti	62	183	-121
Altri	167	504	-337
Omaggi e spese di rappresentanza	109	121	-12
Diritti SIAE	87	88	-1
Stampati e cancelleria	47	37	10
Vidimazioni e valori bollati	17	11	6
Contributi associativi	51	38	13
Multe e penalità	7	57	-50
Diritti e concessioni	1	5	-4
Minusvalenze alienazione crediti			
TOTALE	2.265	2.730	-465

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 510 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 19 migliaia di Euro e oneri finanziari per 529 migliaia di Euro.

La voce è decrementata di 43 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Interessi attivi bancari	15	33	-18
Interessi attivi diversi	1		1
Differenze attive di cambio	3	114	-111
Interessi passivi bancari	-195	-283	88
Interessi passivi su finanziamenti	-24	-24	
Oneri finanziari diversi	-69	-125	56
Differenze passive di cambio	-241	-268	27
TOTALE	-510	-553	43

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 530 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 101 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
IRES	423	433	-10
IRAP	264	380	-116
Imposte estere	32		32
Imposte anticipate/differite	-189	-384	195
TOTALE	530	429	101

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società Capogruppo:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2017	Aliquota
Risultato prima delle imposte	2.086	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale della Capogruppo	574	27,50%
Altre variazioni permanenti in aumento	-84	-4,05%
Svalutazioni/(Ripristini) di valore di partecipazioni	51	2,45%
IRAP	123	5,90%
Attivazione imposte anticipate su perdite pregresse maturate in esercizi precedenti	-349	-16,72%
Utilizzo imposte anticipate su perdite pregresse attivate in esercizi precedenti	402	19,29%
Effetto netto consolidato fiscale dell'esercizio	-327	-15,68%
Imposte sul reddito effettive	390	18,70%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE E ALTRE VICENDE LEGALI

14.1.1 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ ALTHAEA S.P.A. ORA INCORPORATA IN IGV HOTELS S.P.A.

Con atto di citazione notificato nel mese di marzo 2016 SAL, ha impugnato la sentenza con cui il Tribunale di Milano aveva rigettato le proprie richieste di declaratoria della nullità delle delibere di approvazione del bilancio al 31 ottobre 2012 di Althaea o, in subordine, delle delibere di abbattimento e ricostruzione del capitale della società con condanna della stessa SAL a rifondere alle controparti le spese di lite, liquidate in Euro 9.300 oltre accessori di Legge. La prima udienza si è tenuta il 19 luglio 2016. Le parti appellate si sono costituite ritualmente in giudizio. La causa è stata rinviata al 6 febbraio 2018 per la precisazione delle conclusioni.

Per quanto concerne il rischio di soccombenza della IGV Hotels, riteniamo che i precedenti a favore della società emessi in sede cautelare e di primo grado consentano di ritenerlo remoto.

14.1.2 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ SAMPIERI S.R.L./IGV RESORT S.R.L.

I Soci della Sampieri S.r.l. hanno impugnato la sentenza emessa dal Tribunale di Modica a definizione del giudizio promosso dagli stessi nei confronti della suddetta società, nonché della IGV Resort S.r.l., allo scopo di sentirne accertare e dichiarare la responsabilità, ai sensi dell'art. 2476 c.c. e, conseguentemente di sentirli condannare, anche in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni subiti. Il Tribunale di Modica, con sentenza del 3/4 giugno 2010, aveva rigettato le richieste attoree, compensando tra le parti le spese di lite. La IGV Resort S.r.l. si è costituita regolarmente nel giudizio e l'udienza per la precisazione delle conclusioni è stata fissata per maggio 2017, poi rinviata al 30 giugno 2017. Successivamente il procedimento è stato cancellato dal ruolo a seguito di accordi con le controparti.

14.1.3 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato nel mese di ottobre 2014 alcuni soci di minoranza della società Sampieri S.r.l. convenivano in giudizio la IGV Resort per chiederne la condanna all'adempimento dell'obbligazione assunta nei propri confronti per l'acquisto delle quote dai medesimi detenute in Sampieri S.r.l.. La IGV Resort si è costituita ritualmente in giudizio chiedendo il rigetto delle domande avversarie e l'accertamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1467 c.c., dell'eccessiva onerosità sopravvenuta dalla prestazione a proprio carico nell'ambito dell'opzione concessa agli attori, con domanda subordinata di riduzione dell'importo richiesto da parte attrice. La prima udienza, fissata in atti per il 25 febbraio 2015, si è tenuta il 14 luglio 2015. Depositata dalle parti le memorie di rito, è stata fissata l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 marzo 2017 e poi rinviata al 20 giugno 2017. Sono state depositate le note conclusive e le repliche e si è in attesa di sentenza.

Per quanto concerne il rischio di soccombenza della IGV Resort deve essere valutato tenuto conto preliminarmente del fatto che l'iniziativa avversaria concretizza un'azione di adempimento, sicché, nel denegato caso di soccombenza, l'esborso avrebbe comunque quale contropartita patrimoniale l'acquisizione del pacchetto societario in questione. Ciò posto, si evidenzia in particolare che si ritiene possibile il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dal rigetto della domanda di IGV Resort di risoluzione dell'impegno connesso alla concessione dell'opzione, trattandosi di questione di diritto che si fonda su una interpretazione estensiva dell'art. 1467 c.c., su cui non ci sono precedenti noti. Si ritiene nel contempo remoto il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dal mancato accoglimento della richiesta formulata da IGV Resort in via subordinata di ridurre il controvalore della quota oggetto della compravendita a quello risultante in ragione degli interventi sul capitale della Sampieri; e ciò alla luce sia dell'obbiettivo sopravvenienza di circostanze esterne, che hanno paralizzato per oltre un anno l'operatività della controllata Sampieri con conseguente perdita di valore della partecipazione, sia del recente provvedimento favorevole ottenuto dalla stessa Sampieri a definizione del giudizio promosso dai medesimi attori e da altro socio di minoranza per sentir dichiarare l'annullamento delle delibere di riduzione e di aumento del capitale di Sampieri.

L'esito del giudizio dipenderà quindi dalla interpretazione di questo specifico profilo, fermo restando che la tesi in diritto da noi propugnata appare conforme alla normativa di riferimento da cui si può trarre la disciplina della suddetta fattispecie.

Sulla base di queste valutazioni il Gruppo, tenuto conto del parere dei propri consulenti, non ha ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, poiché ritengono improbabile un esito sfavorevole.

14.1.4 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato nel mese di maggio 2016 è stato impugnato il bilancio di IGV Resort del 31 ottobre 2015, chiedendo di dichiarare invalida la deliberazione assembleare di approvazione dello stesso bilancio del 15 febbraio 2016 con ogni correlato obbligo della convenuta al risarcimento dei danni cagionati. IGV Resort si è costituita per tempo in previsione della prima udienza fissata per il giorno 10 gennaio 2017. A tale udienza sono stati concessi i termini

per il deposito delle memorie ex art. 183, comma VI, c.p.c., fino, rispettivamente, al 10 maggio 2017, al 9 giugno 2017 ed al 29 giugno 2017. All'esito è stata fissata l'udienza di precisazione delle conclusioni al 5 giugno 2018.

Per quanto concerne il rischio di soccombenza della IGV Resort, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalla suddetta citazione risulta strettamente collegato all'esito della causa appena sopra descritta, che presentava a propria volta elementi di connessione con il giudizio promosso dagli stessi e da altri soci di minoranza per sentir dichiarare l'annullamento delle delibere di riduzione e di aumento del capitale di Sampieri, concluso con provvedimento favorevole alla società in primo grado, ed oggi in appello. Vertendo la causa sopra descritta su una questione di mero diritto si ritiene legittima una prognosi di carattere possibilistico sulla realizzazione ed avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività che potrebbe derivare dal giudizio in esame.

Sulla base di queste valutazioni il Gruppo, tenuto conto del parere dei propri consulenti, non ha ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, poiché ritengono improbabile un esito sfavorevole.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente allo IAS 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	31 ottobre 2017				2016/2017				
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
						Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza									
	Finstudio S.r.l.	88						-465	
		88						-465	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. riferiti alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

	31 ottobre 2017			31 ottobre 2016		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %

Attività non correnti

Altre attività non correnti	833	88	10,6	1.115	88	7,9
-----------------------------	-----	----	------	-------	----	-----

Passività correnti

--	--	--	--	--	--	--

	31 ottobre 2017			31 ottobre 2016		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %

Costi operativi

Altri costi per servizi	-4.455	-465	10,4	-4.580	-462	10,1
-------------------------	--------	------	------	--------	------	------

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		Variazione
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	
Costi e oneri	-465	-462	-3
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-465	-462	-3
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali			
Flusso di cassa del risultato operativo	-465	-462	-3
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-465	-462	-3
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-465	-462	-3

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

- Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
- Rischio di credito;
- Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato e alla stipula di contratti derivati che limitano gli impatti sul conto economico alla variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale.

Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito

2.1. Il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

3. Rischio di liquidità

3.1. Il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 ottobre 2017:

Migliaia di Euro

	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:					
Mutui	1.380	1.406	8.578	816	12.179
	1.380	1.406	8.578	816	12.179
Debiti commerciali	6.647	-	-	-	6.647
	8.027	1.406	8.578	816	18.826
Disponibilità liquide	32.721	-	-	-	32.721
	24.694	-1.406	-8.578	-816	13.895

14.4.2 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse.

Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento e di rispettare una serie di requisiti (*covenant*) previsti dai diversi contratti di finanziamento (Nota 8.1. *Covenant finanziari*).

Il Gruppo monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla Nota 12. Debiti verso banche e altri finanziatori. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio consolidato del Gruppo, e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2017 e al 31 ottobre 2016 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

Valori espressi in migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Posizione finanziaria netta	20.285	14.232
Patrimonio netto	75.069	74.628
Totale capitale	95.354	88.860
Gearing ratio	21,27%	16,02%

14.4.3 STIMA DEL FAIR VALUE

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una

gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

- il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
- la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

- prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio:
 - (i) tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
 - (ii) volatilità implicite;
 - (iii) spread creditizi;
 - (iv) input corroborati dal mercato.

Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività e passività valutate al *fair value* consistono principalmente nei derivati iscritti nelle passività finanziarie per 133 migliaia di Euro, classificabile al livello 2.

TECNICHE DI VALUTAZIONE

Livello 1: Il *fair value* di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Livello 2: gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono interest rate swap, contratti a termine su valute e contratti derivati sui metalli non quotati in mercati attivi. Il *fair value* viene determinato come segue:

- per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- per i contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio, opportunamente attualizzato;
- per i contratti derivati sui metalli è determinato tramite utilizzo dei prezzi dei metalli stessi alla data di bilancio, opportunamente attualizzato.

Livello 3: Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2017 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Dirigenti	2	2
Impiegati	301	291
TOTALE	303	293

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Dirigenti	2	2
Impiegati	443	420
TOTALE	445	422

14.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nei "Compensi fissi" sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:

(i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) gettoni di presenza; (iii) rimborsi forfettari; (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR.

Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- I “Compensi per la partecipazione a comitati” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

- Nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario.

- In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

- Con riguardo alla colonna “Partecipazione agli utili”, l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

- Nella colonna “Benefici non monetari” è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

- Nella colonna “Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica.

E' indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all'assunzione di impegni di non concorrenza.

L'importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

- Nella colonna “Altri compensi” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre

prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna “*Fair value* dei compensi equity” è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.
- Nella colonna (6) “Totale” sono sommate le voci da (1) a (5).
- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all'intero esercizio.

Scheda 7bis - TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio di riferimento

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai sociati	compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	altri compensi	totale	fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Clementi Luigi	Presidente										
(1) compensi nella società che redige il Bilancio		01/11/2016-31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	295.000,00 a		155.000,00			450.000,00		
(1) compensi da società controllate e collegate				445.000,00 a					445.000,00		
Clementi Corinne	Vice Presidente										
(1) compensi nella società che redige il Bilancio		01/11/2016-31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	50.000,00 a		25.000,00			75.000,00		
(1) compensi da società controllate e collegate				69.079,00 €					69.079,00		
Mortara Carlo Andrea	Amministratore	01/11/2016 - 31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	50.000,00 a					50.000,00		
Amata Tina Marcella	Amministratore	01/11/2016 - 31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	20.000,00 a					20.000,00		
Mori Alessandra	Amministratore	01/11/2016 - 31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a					15.000,00		
Ghio Antonio	Amministratore	01/11/2016 - 31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	10.000,00 a					10.000,00		
Erete Fabrizio	Amministratore	01/11/2016 - 31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a					15.000,00		
Danniani Mario	Presidente Collegio Sindacale	01/11/2016 - 31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	15.000,00 a					15.000,00		
Valdameri Luca	Sindaco Effettivo	01/11/2016 - 31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	24.000,00 a					24.000,00		
Ceriani Laura	Sindaco Effettivo	01/11/2016 - 31/10/2017	approv. Bilancio 31/10/2018	16.000,00 a					16.000,00		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	N.A.			16.000,00 a					16.000,00		
(I) Totale Compensi nella società che redige il Bilancio				545.079,00		180.000,00			725.079,00		
(II) Totale Compensi da controllate e collegate				495.000,00					495.000,00		
(III) TOTALE				1.040.079,00		180.000,00			1.220.079,00		

Legenda colonna 1): a) emolumenti deliberati dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fisse da lavoro dipendente - d) Comitato Controllo Interno

14.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			Migliaia di Euro
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016/2017
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo IG V S.p.A.	64
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Altre società controllate	81
Totale			145

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale.

14.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto attribuibile ai soci della controllante dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo, escludendo le eventuali azioni proprie. Si segnala peraltro che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante (migliaia di euro)	672	1.043
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione attribuibile ai soci di	0,01	0,02

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 24 febbraio 2017 non ha deliberato distribuzioni di dividendi.

14.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel 2017 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Garanzie			
Ammin. fin. anziana per compensazioni IVA eccedente	6.924	6.446	478
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.540	1.540	
Totale	8.464	7.986	478
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	6.884	9.256	-2.372
Totale	6.884	9.256	-2.372
TOTALE	15.348	17.242	-1.894

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.924 migliaia di Euro (6.446 migliaia di Euro nel precedente esercizio).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

14.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni:

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 18 gennaio 2018 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 13 gennaio 2016)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestataro	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000				0,000	0,000
MARESCAMAUORIZIO		7,82	0,000		7,8200	0,000					
		7,82	0,000		7,8200	0,000					
	3.735.863	7,8200	0,000		7,8200	0,000				0,000	0,000

14.13 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

14.14 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2017 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

Società	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Attività o villaggio di proprietà o gestione
I Grandi Viaggi S.p.A.	Milano	Euro	43.390.892			Capogruppo
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	42.000.000	100,00 %	100,00 %	- IGV Club Le Castella, Iso la Capo Rizzuto (KR) - IGV Club Marispica, Ispica (RG) - IGV Club Santagiusta, Castiadas (CA) - IGV Club Santaclara, Palau (SS)
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26 %	10,74 %	100,00 % Servizi alberghieri e intermediazione
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00 %	98,00 %	100,00 % Dongwe Club
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00 %	98,00 %	100,00 % - Côte d'Or Club - Chauve Souris Relais
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10 %	93,10 % IGV Club Blue Bay Village
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.106.384		88,64 %	88,64 % Holding e servizi alberghieri
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	11.500.712		64,55 %	50,52 % IGV Club Baia Samuele, Scicli (RG)

14.15 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio Consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 18 gennaio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 18 gennaio 2018

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Maria Clementi', written in a cursive style.



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 OTTOBRE 2017
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.**

Valori espressi in Euro					
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA		31 ottobre 2017		31 ottobre 2016	
di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	37.924.773	1.027.731	38.314.469	1.632.241
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	30.003.757		27.991.202	
Crediti commerciali	5.2	2.807.210	4.486	4.229.485	3.729
Crediti finanziari	5.3	336.142	336.142	459.204	459.204
Rimanenze	5.4	7.200			
Attività per imposte correnti	5.5	782.642		1.037.377	
Altre attività correnti	5.6	3.987.822	687.103	4.597.201	1.169.308
Attività non correnti	6	72.503.907	3.911.457	73.048.471	3.725.327
Immobili, impianti e macchinari	6.1	39.618		52.054	
Attività immateriali	6.2	125.060		142.605	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	58.153.527		58.339.573	
Crediti finanziari non correnti	6.4	3.848.457	3.848.457	3.662.327	3.662.327
Attività per imposte anticipate	6.5	1.924.258		1.951.100	
Attività per imposte non correnti	6.6	6.807.694		7.277.694	
Altre attività non correnti	6.7	1.605.293	63.000	1.623.118	63.000
Totale attività		110.428.680	4.939.188	111.362.940	5.357.568
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	18.263.004	6.327.563	20.127.699	7.633.236
Debiti commerciali	7.1	2.403.697	234.628	2.769.815	160.058
Debiti finanziari	7.2	4.937.921	4.937.921	6.601.234	6.601.234
Anticipi ed acconti	7.3	7.767.334		8.332.684	
Passività per imposte correnti	7.4	166.098		32.027	
Altre passività correnti	7.5	2.987.954	1.155.014	2.391.939	871.944
Passività non correnti	8	5.771.918		6.553.523	
Fondi per rischi	8.1	242.852		288.852	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2	736.749		807.919	
Anticipi ed acconti	8.3	4.792.316		5.456.752	
Totale passività		24.034.922	6.327.563	26.681.222	7.633.236
PATRIMONIO NETTO					
9					
Capitale Sociale	9.1	42.969.009		42.969.009	
Riserva legale	9.2	1.679.955		1.651.421	
Altre riserve	9.3	15.643.220		15.626.762	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.4	24.405.992		23.863.845	
Risultato d'esercizio		1.695.582		570.681	
Totale patrimonio netto		86.393.758		84.681.718	
Totale passività e patrimonio netto		110.428.680	6.327.563	111.362.940	7.633.236

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2017		31 ottobre 2016		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	10					
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	51.034.025			52.884.157	
Altri ricavi	10.2	607.265	53.241		322.217	53.241
Totale ricavi		51.641.290	53.241		53.206.374	53.241
COSTI OPERATIVI	11					
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-40.043.013	-21.126.919		-42.111.731	-21.207.692
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-4.446.312	-867.336		-4.628.919	-816.518
Altri costi per servizi	11.3	-2.143.272	-335.880		-2.157.926	-333.677
Costi del personale	11.4	-2.349.185			-2.289.615	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-261.793	-186.046		-1.151.486	-1.080.072
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-227.136			-371.401	
Totale costi		-49.470.711	-22.516.182		-52.711.078	-23.437.959
Risultato operativo		2.170.579	-22.462.941		495.296	-23.384.718
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12					
Proventi finanziari	12.1	25.123	9.639		199.614	155.992
Oneri finanziari	12.1	-109.799	-33.443		-85.116	-29.515
Proventi (oneri) finanziari		-84.676	-23.803		114.498	126.477
Risultato prima delle imposte		2.085.903	-22.486.744		609.794	-23.258.241
Imposte sul reddito	13	-390.321			-39.112	
Risultato netto da attività in funzionamento		1.695.582	-22.486.744		570.682	-23.258.241
Risultato netto da attività destinate alla cessione						
Risultato netto di esercizio		1.695.582	-22.486.744		570.682	-23.258.241
Risultato netto per azione - semplice (Euro)		0,04			0,01	
Risultato netto per azione - diluito (Euro)		0,04			0,01	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	VARIAZIONE
Risultato dell'esercizio	1.695.582	570.682	1.124.900
<i>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>			
Differenze di conversione	-	-	-
<i>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	22.701	(29.018)	51.719
-Effetto fiscale	(6.243)	7.980	(14.223)
Altre componenti di conto economico	16.458	(21.038)	37.496
Totale conto economico complessivo	1.712.040	549.644	1.162.396

RENDICONTO FINANZIARIO		
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Risultato netto di esercizio	1.695.582	570.681
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	261.793	1.151.486
Svalutazione(Adeguamento fondo) crediti	30.790	97.481
Imposte correnti e differite	390.321	39.112
Oneri Finanziari Netti	84.676	-114.498
Accantonamenti fondi per rischi	5.330	52.376
Variazione rimanenze	-7.200	2.590
Variazione crediti commerciali	1.391.485	-773.043
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti e non correnti	1.351.939	209.288
Variazione anticipi e acconti	-1.229.786	-58.019
Variazione debiti commerciali e diversi	-366.118	373.517
Variazione altre passività e passività per imposte correnti	816.287	613.280
Imposte sul reddito pagate	-524.392	-631.675
Variazione benefici ai dipendenti	-71.170	28.819
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-51.330	-53.376
Flusso di cassa netto da attività operativa	3.778.208	1.508.019
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-39.232	-68.500
- immobili, impianti e macchinari	-6.533	-14.744
- partecipate		-33.202.776
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-45.765	-33.286.020
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve		83.203
Variazione crediti finanziari	-63.068	26.852.080
Variazione debiti finanziari	-1.663.313	5.042.383
Interessi incassati	8.211	32.469
Interessi pagati	-1.717	-1.174
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-1.719.887	32.008.962
Flusso di cassa netto del periodo	2.012.555	230.961
Disponibilità liquide a inizio periodo	27.991.202	27.760.241
Disponibilità liquide a fine periodo	30.003.757	27.991.202

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2015	42.969	1.642	17.271	-1.622	-1	23.685	188	84.132	
Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2016: - destinazione del risultato		9				179	-188		
Risultato al 31 ottobre 2016							571	571	
To tale altre componenti di conto economico					-21			-21	
To tale conto economico complessivo					-21			550	
Saldo al 31 ottobre 2016	42.969	1.651	17.271	-1.622	-22	23.864	571	84.682	
Assemblea ordinaria del 24 febbraio 2017: - destinazione del risultato		29				542	-571		
Risultato al 31 ottobre 2017							1.696	1.696	
To tale altre componenti di conto economico					16			16	
To tale conto economico complessivo					16			1.712	
Saldo al 31 ottobre 2016	42.969	1.680	17.271	-1.622	-6	24.406	1.696	86.394	

Pagina Bianca

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL 31 OTTOBRE 2017**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informativa di settore	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Crediti finanziari non correnti	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività per imposte non correnti	6.6
Altre attività non correnti	6.7
Passività correnti	7
Debiti commerciali	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Fondi per rischi	8.1
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2
Anticipi ed acconti	8.3
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Strumenti finanziari derivati	15.3
Analisi dei rischi	15.4
Rischi finanziari	15.5
Gestione del rischio capitale	15.6
Stima del Fair Value	15.7
Dati sull'occupazione	15.8
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità	15.9
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento	
Emittenti CONSOB	15.10
Risultato per azione	15.11
Dividendi	15.12
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche e/o inusuali	15.13
Garanzie, impegni e rischi	15.14
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.15
Eventi successivi	15.16
Elenco delle partecipazioni	15.17
Pubblicazione del bilancio	15.18

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 55,6022% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell’art. 37, c. 2, RE, si precisa che, nonostante l’art. 2497-sexies, c.c. reciti che “si presume salvo prova contraria che l’attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell’art. 2359”, la Società ritiene che Monforte & C. S.r.l. non abbia mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché non impartisce direttive alla propria controllata, non sussiste alcun significativo collegamento di natura organizzativo-funzionale tra le due data l’ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di IGV S.p.A. e vi è, inoltre, assenza di istruzioni e direttive da parte della società Monforte che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta all’attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo. Conseguentemente, I Grandi Viaggi S.p.A. ritiene di operare e di avere sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante Monforte & C. S.r.l.

I rapporti con quest’ultima sono, infatti, limitati esclusivamente:

- al normale esercizio, da parte di Monforte & C. S.r.l., dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto (voto in assemblea, incasso dividendo, etc.);
- alla ricezione, da parte degli organi delegati di Monforte & C. S.r.l., delle informazioni fornite dall’Emittente in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, c. 5, c.c..

Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2017 è indicato alla successiva nota 15.15.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2017 (il “Bilancio d’esercizio”), ovvero al periodo dal 1° novembre 2016 al 31 ottobre 2017 (“l’esercizio”), è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2018 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 27 febbraio 2018.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A, all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea ("IFRS"). Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato predisposto:

- d) sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi

troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;

- e) nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- f) sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione del bilancio consolidato. La descrizione dei rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Nelle note esplicative sono invece indicati in migliaia di Euro salvo dove diversamente specificato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili;
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che nell'esercizio in corso si è proceduto ad una rivisitazione della tempistica di recuperabilità dei crediti fiscali e dei crediti finanziari nei confronti di società del Gruppo sulla base dell'analisi storica relativa alla recuperabilità entro e oltre l'esercizio successivo. La fattispecie ha comportato una riclassifica da attività correnti e non correnti che, in ottica di comparabilità delle voci di bilancio, è stata effettuata anche sui saldi comparativi comportando:

- la rilevazione di maggiori attività per imposte non correnti per Euro 7.278 migliaia e minori attività per imposte non correnti per pari importo;
- la rilevazione di maggiori crediti finanziari non correnti per Euro 3.662 migliaia e minori crediti finanziari correnti per pari importo.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. Crediti commerciali, crediti finanziari, attività per imposte correnti e altre attività correnti

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli "Oneri e Proventi finanziari".

La Società fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico.

C. *Rimanenze*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

D. *Attività per imposte correnti*

Le attività per imposte correnti sono iscritte inizialmente al fair value e successivamente in base al metodo del costo ammortizzato, al netto di fondo svalutazione. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

E. *Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale*

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

F. *Immobili, impianti e macchinari*

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

G. *Attività immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione:

Marchi	5,6%
Procedure EDP	20%
Allestimenti CED	20%

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o allo sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

H. *Riduzione di valore delle attività*

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali

indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Per ulteriori dettagli circa le *cash generating unit* della Società si faccia riferimento alle note esplicative al bilancio consolidato.

I. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle entità in cui la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi: (i) potere sull'entità; (ii) esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento; (iii) abilità di influire sull'entità, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Le imprese collegate sono quelle sulle quali la Società esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le svalutazioni sono iscritte nel conto economico complessivo.

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore d'iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo sulla partecipata, con mantenimento di una partecipazione non di controllo, oppure la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata, con

mantenimento di una partecipazione minoritaria, determina la rilevazione a conto economico dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta.

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in società controllate e collegate) sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione o in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato, secondo quanto disposto dallo IAS 39 “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione” (“IAS 39”).

Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” non possono essere successivamente stornate.

M. Attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo D in merito alle “Attività per imposte correnti”.

N. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo B in merito alle “Altre attività correnti”.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

N. Passività finanziarie, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

O. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, IGV S.p.A., in qualità di consolidante, ha rinnovato l'adesione per un periodo di ulteriori tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale, cui aveva aderito nel 2004 per la prima volta.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A. ha inoltre continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a

destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(iv) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a patrimonio netto.

T. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici della Società sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

U. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. *Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro*

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W. *Utile per azione*

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

X. *Distribuzione di dividendi*

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Y. *Informativa settoriale*

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Nuovi Principi Contabili

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data del Bilancio d'esercizio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Amendments to IFRS 2 “Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions”	<p>Questo emendamento, pubblicato dallo IASB il 20 giugno 2016, chiarisce la base di misurazione per i pagamenti basati su azioni regolati per cassa e il trattamento contabile delle modifiche ad un piano d'incentivazione che passa dall'essere regolato per cassa all'essere regolato con strumenti di capitale. Il documento, inoltre, introduce un'eccezione all'IFRS 2 che comporterà che un piano d'incentivazione sia interamente contabilizzato come piano regolato con strumenti di capitale quando il datore di lavoro è obbligato a versare all'autorità fiscale una ritenuta fiscale derivante dal piano stesso e posta a carico dei relativi dipendenti beneficiari.</p> <p>Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018. Ne è consentita l'adozione anticipata.</p>
Amendments to IAS 40 “Transfers of Investment Property”	<p>Questi emendamenti, pubblicati dallo IASB l'8 dicembre 2016, chiariscono che il trasferimento a o da un investimento immobiliare deve essere motivato da un cambio della destinazione d'uso. Per concludere se un investimento immobiliare ha subito un cambiamento di destinazione è necessario verificare se l'investimento soddisfa o ha cessato di soddisfare la definizione di investimento immobiliare. Questo cambiamento deve essere supportato da evidenze.</p> <p>Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018.</p>
Annual improvements 2014-2016	<p>Le modifiche introdotte da questo documento, pubblicato dallo IASB l'8 dicembre 2016, interesseranno:</p> <ul style="list-style-type: none">– l'IFRS 1 “Prima adozione degli International Financial Reporting Standards”, con efficacia dagli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018;– l'IFRS 12 “Informativa sulle partecipazioni in altre entità”, con efficacia retrospettiva dagli esercizi iniziati il o successivamente al 1° gennaio 2017;– lo IAS 28 “Partecipazioni in società collegate

e joint venture”, con efficacia dagli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2018.

IFRIC 22 “Foreign currency transactions and advance consideration”

Questa interpretazione, pubblicata dallo IASB l'8 dicembre 2016, indirizza il trattamento contabile delle transazioni denominate in valuta estera o di parti di transazioni il cui corrispettivo è denominato in valuta estera. L'interpretazione fornisce una guida per le circostanze in cui sia previsto un singolo pagamento/incasso, così come per i casi in cui siano effettuati più pagamenti/incassi. L'interpretazione ha l'obiettivo di ridurre i comportamenti difformi riscontrati nella pratica.

Le modifiche sono applicabili agli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2018.

IFRIC 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments”

In data 7 giugno 2017, lo IASB ha emesso l'IFRIC 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments”, contenente indicazioni in merito all'accounting di attività e passività fiscali (correnti e/o differite) relative a imposte sul reddito in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale.

Le disposizioni dell'IFRIC 23 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.

Amendment to IFRS 9 “Prepayment Features with Negative Compensation”

In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'amendment all'IFRS 9 per affrontare alcune tematiche circa l'applicabilità e la classificazione dell'IFRS 9 “Strumenti finanziari” in merito a determinate attività finanziarie con la possibilità di rimborso anticipato. Inoltre, lo IASB chiarisce alcuni aspetti circa la contabilizzazione di passività finanziarie a seguito di modifiche delle stesse.

Le disposizioni dell'Amendment all'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.

Amendment to IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”

In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'amendment allo IAS 28 per chiarire l'applicazione dell'IFRS 9 'Financial Instruments' per interessi a lungo termine in società controllate o joint venture incluse in investimenti in tali entità per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto.

Le disposizioni dell'Amendment allo IAS 28 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o

IFRS 17 “Insurance Contracts”

dopo il, 1° gennaio 2019.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l’IFRS 17 “Insurance contracts” che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità.

Le disposizioni dell’IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati ma applicabili in via anticipata

Alla data del Bilancio d’esercizio gli organi competenti dell’Unione Europea hanno approvato l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, ancora non adottati dalla Società:

IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”

Lo IASB, il 28 maggio 2014, ha pubblicato l’IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” (di seguito IFRS 15), che disciplina il profilo temporale e l’ammontare di rilevazione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti, inclusi i contratti afferenti a lavori su ordinazione. In particolare, l’IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti cinque step:

- 1) identificazione del contratto con il cliente;
- 2) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (le cosiddette “performance obligation”);
- 3) determinazione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand-alone di ciascun bene o servizio; e
- 5) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation è soddisfatta.

L’IFRS 15, inoltre, integra l’informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

Il nuovo standard, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento UE n. 2016/1905 del 22

<p>IFRS 9 “Strumenti finanziari”</p>	<p>settembre 2016, è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. Ne è consentita l’adozione anticipata.</p> <p>Il 24 luglio 2014, lo IASB ha completato il progetto di revisione dello standard in materia di strumenti finanziari con l’emissione della versione completa dell’IFRS 9 “Strumenti finanziari” (di seguito, “IFRS 9”). Le nuove disposizioni dell’IFRS 9:</p> <ul style="list-style-type: none"> – modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; – introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e – modificano le disposizioni in materia di hedge accounting. <p>Le disposizioni dell’IFRS 9, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.</p>
<p>“Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers”</p>	<p>Il documento, pubblicato dallo IASB il 12 aprile 2016, contenente chiarimenti in merito ad alcuni aspetti relativi all’implementazione dell’IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti” (di seguito, “IFRS 15”).</p> <p>Le modifiche all’IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che avranno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.</p> <p>Le modifiche in oggetto sono state approvate dall’Unione Europea in data 31 ottobre 2017.</p>
<p>IFRS 16 “Leases”</p>	<p>Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l’IFRS 16 “Leases” (di seguito, “IFRS 16”) che sostituisce lo IAS 17 “Leasing” e le relative interpretazioni. L’IFRS 16 elimina la distinzione dei leasing fra operativi e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari; per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d’uso, e di una passività, rappresentativa dell’obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Ai fini della redazione del bilancio dei locatari, invece, è mantenuta la distinzione tra leasing operativi e finanziari. L’IFRS 16 rafforza l’informativa di bilancio sia per i locatari sia per i</p>

<p>Amendment to IFRS 4 “Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts”</p>	<p>locatori.</p> <p>Le disposizioni dell’IFRS 16 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l’adozione anticipata, subordinatamente all’adozione anticipata dell’IFRS 15.</p> <p>Le disposizioni dell’IFRS 16 sono state approvate dall’Unione Europea in data 31 ottobre 2017.</p> <p>In data 12 settembre 2016 lo IASB ha emesso l’amendment all’IFRS 4 al fine di indirizzare talune tematiche in merito all’applicazione dell’IFRS 9 “Strumenti finanziari” con riferimento agli emittenti di contratti di natura assicurativa.</p> <p>Le modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2018.</p> <p>Le modifiche sono state approvate dall’Unione Europea in data 4 novembre 2017.</p>
<p>Amendments to IAS 7 “Disclosure initiative”</p>	<p>Questi emendamenti allo IAS 7 “Rendiconto finanziario”, pubblicati dallo IASB il 29 gennaio 2016, introducono l’obbligo di fornire informazioni addizionali che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni che hanno interessato le passività per effetto dell’attività di finanziamento. Il documento è parte del progetto denominato “IASB’s Disclosure Initiative” che prosegue per esplorare come l’informativa di bilancio possa essere migliorata.</p> <p>Le modifiche sono applicabili agli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2017. Ne è consentita l’adozione anticipata.</p> <p>Gli emendamenti sono stati approvati dall’Unione Europea in data 6 novembre 2017.</p>
<p>Amendments to IAS 12 “Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses”</p>	<p>Queste modifiche allo IAS 12 “Imposte sul reddito”, pubblicate dallo IASB il 19 gennaio 2016, riguardano il riconoscimento di attività per imposte differite sulle perdite non realizzate e chiariscono come contabilizzare le attività per imposte differite relative a strumenti di debito misurati a fair value.</p> <p>Le modifiche sono applicabili retrospettivamente agli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2017. Ne è consentita l’adozione anticipata.</p> <p>Le modifiche in oggetto sono state approvate dall’Unione Europea in data 6 novembre 2017.</p>

Per tutti i principi di nuova emissione sopra riportati, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti, attualmente non puntualmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

In particolare, con riferimento all'IFRS 15, la Società ha proceduto all'avvio delle attività di verifica circa l'applicabilità del nuovo principio alle diverse tipologie di contratti in essere, nonché allo studio dei possibili riflessi gestionali e contabili. Anche con riferimento ai nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 16, la Società ha avviato le attività di analisi circa i possibili impatti derivanti dall'applicazione di tali principi, che risultano ancora in una fase preliminare.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono

variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii)Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv)Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

(v) In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali e immateriali con vita utile definita e le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori. A prescindere dall'esistenza o meno di indicatori di potenziale *impairment* deve essere verificata annualmente l'eventuale riduzione di valore delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso.

4. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle

risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore “Villaggi di proprietà” riguarda l’attività principale del gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore “Villaggi commercializzati” consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore “Tour operator” riguarda principalmente l’organizzazione di tour e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2017 ed al 31 ottobre 2016.

La colonna non allocato si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2017	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	38.847	6.240	5.947	-	51.034
Altri ricavi	-	-	-	607	607
Totale ricavi	38.847	6.240	5.947	607	51.641
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	30.072	4.885	4.929	157	40.043
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.444	429	370	203	4.446
Altri costi per servizi	-	-	-	2.143	2.143
Costi del personale	1.028	165	720	436	2.349
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	262	262
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	227	227
Totale costi	34.544	5.479	6.019	3.428	49.470
Risultato operativo	4.303	761	-72	-2.821	2.171

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	39.772	7.934	5.178	-	52.884
Altri ricavi	-	-	-	321	321
Totale ricavi	39.772	7.934	5.178	321	53.205
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	30.926	6.564	4.437	185	42.112
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.467	575	330	257	4.628
Altri costi per servizi	-	-	-	2.157	2.157
Costi del personale	1.055	210	595	430	2.290
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	1.151	1.151
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	371	371
Totale costi	35.447	7.349	5.362	4.551	52.709
Risultato operativo	4.325	585	-184	-4.230	496

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2017 ed al 31 ottobre 2016:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2017	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	5.615	776	740	30.794	37.925
Attività non correnti	62.280	189	180	9.856	72.504
Totale attività	67.895	965	919	40.649	110.429
PASSIVITA'					
Passività correnti	13.516	1.288	1.242	2.217	18.263
Passività non correnti	4.155	667	813	137	5.772
Totale passività	17.671	1.955	2.054	2.354	24.035
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					86.394

Migliaia di Euro

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA					
31 ottobre 2017	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni				262	262
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				39	39

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.306	1.188	792	29.029	38.314
Attività non correnti	62.123	234	156	10.535	73.048
Totale attività	69.429	1.422	948	39.564	111.363
PASSIVITA'					
Passività correnti	15.247	1.933	1.288	1.660	20.128
Passività non correnti	4.681	935	785	154	6.554
Totale passività	19.928	2.867	2.073	1.813	26.681
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					84.682

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2016	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni				1.151	1.151
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				69	69

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”, che sono state mantenute nella categoria del non allocato.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tour nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche ed i tour negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	24.490	23.495	995
Italia	26.192	28.850	-2.658
Medio raggio (Europa)	352	539	-187
TOTALE	51.034	52.884	-1.850

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2016	31 ottobre 2015	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	23.495	29.103	-5.608
Italia	28.850	25.985	2.866
Medio raggio (Europa)	539	1.028	-488
TOTALE	52.884	56.115	-3.229

	Migliaia di Euro			
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2017	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	106.005		4.424	110.429
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	39			39

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2016	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	106.509		4.853	111.362
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	69			69

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 30.004 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 2.013 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2017. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 ottobre 2017			31 ottobre 2016		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	30.348	3.848	34.196	28.451	3.662	32.114
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	30.348	3.848	34.196	28.451	3.662	32.114
Passività finanziarie	4.938		4.938	6.601		6.601
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	4.938		4.938	6.601		6.601
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	25.410	3.848	29.258	21.850	3.662	25.512

Si segnala che la posizione finanziaria netta della Società sopra riportata è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.807 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.422

migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente di un miglioramento delle procedure di incasso per il prodotto “Multivacanza”.

Si tratta essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio e clienti diretti per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 514 migliaia di Euro. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell’esercizio e dell’esercizio chiuso al 31 ottobre 2017 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
	Migliaia di Euro
Saldo al 31 ottobre 2016	527
Accantonamento	30
Utilizzi	-43
Rilasci	
Saldo al 31 ottobre 2017	514

I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2017	2.807	996	157	204	6	1.445
2016	4.229	1.811	26	98	295	2.000

Non vi sono crediti in moneta diversa dall’Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.5.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La voce ammonta a 336 migliaia di Euro ed evidenzia un decremento di 123 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

I crediti in oggetto si riferiscono integralmente a depositi nei confronti della società controllata estera Blue Bay Village Ltd, detenuta da IGV Hotels S.p.A.

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l’esercizio successivo.

5.4 RIMANENZE

La voce ammonta a 7 migliaia di Euro e si riferisce a cataloghi per la stagione invernale.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 783 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 254 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Migliaia di Euro Differenza
Erario c/IVA a credito	243	611	-368
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	470	397	73
Crediti IRES riportati a nuovo	70	29	41
TOTALE	783	1.037	-254

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.988 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 609 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce include acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per il pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi, risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Migliaia di Euro Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	177	176	1
Risconti provvigioni agenti	2.218	2.199	19
IGV Club S.r.l.	239	262	-23
Vacanze Zanzibar Ltd	152	790	-638
Vacanze Seychelles Ltd	296	118	178
Corrispondenti esteri - lungo raggio	481	514	-33
Risconti costi servizi turistici	166	244	-78
Corrispondenti italiani	113	124	-11
Risconti altri costi per servizi	121	128	-7
Ratei attivi interessi attivi bancari	8	1	7
Crediti diversi	17	40	-23
TOTALE	3.988	4.597	-609

I risconti provvigioni agenti, che si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto “Multivacanza” usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono alla gestione dell’IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 40 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 12 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai seguenti prospetti analitici:

	Migliaia di Euro			
2017	Inizio esercizio	Incremen- ti	Decremen- ti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	479	-	-	479
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	11	-4	-	7
F.do ammort.impianti e macchinari	9	-2	-	7
Impianti e macchinari	2	-2	-	-
Attrezzature ind. e commer.	819	-50	-	769
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	769	-40	-	729
Attrezzature industr.e commer.	50	-10	-	40
Immobilizzazioni materiali	52	-12	-	40

Migliaia di Euro				
2016	Inizio esercizio	Incremen- ti	Decremen- ti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	479	-	-	479
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	11	-	-	11
F.do ammort.impianti e macchinari	8	1	-	9
Impianti e macchinari	3	-1	-	2
Attrezzature ind. e commer.	804	14	-	819
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	751	18	-	769
Attrezzature industr.e commer.	53	-4	-	50
Immobilizzazioni materiali	56	-5	-	52

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n.3, attualmente adibita a deposito, che risulta integralmente ammortizzata.

Per quanto riguarda l’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.14.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 124 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 19 migliaia di Euro.

Per un’analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2017	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.542	5	-	15.547
Svalutazioni e conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	29	-5	-	24
Software	994	39	-	1.033
F.do ammort.software	880	53	-	933
Software	114	-14	-	100
Immobilizzazioni immateriali	143	-19	-	124

Migliaia di Euro

2016	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.538	4	-	15.542
Svalutazioni e conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	33	-4	-	29
Software	925	69	-	994
F.do ammort.software	832	48	-	880
Software	93	21	-	114
Immobilizzazioni immateriali	126	17	-	143

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce al Marchio “I Grandi Viaggi” e ai marchi “Club Vacanze” e “Comitours” acquisiti nel corso dell’esercizio 2006 nell’ambito dell’acquisizione dei rami d’azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.14.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 58.154 migliaia di Euro e presenta un decremento di 186 migliaia di Euro rispetto all’esercizio precedente.

La Società detenendo partecipazioni di controllo redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 36, la Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di *impairment* e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. A tal proposito, è stata valutata la recuperabilità del valore residuo delle partecipazioni al fine di assicurare che le stesse non siano iscritte in bilancio ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile.

La Società ha identificato le *cash generating unit* a livello di *legal entity*, identificata pertanto come il più piccolo gruppo di attività che genera flussi di cassa in entrata. Il management ha fornito le proprie conclusioni in merito alla stima del *recoverable amount* utilizzando il maggiore tra *value in use* determinato applicando il metodo del *discounted cash flow* e *fair value* al netto dei costi di vendita, tenuto conto della posizione finanziaria netta della controllata.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore recuperabile attraverso la metodologia del *value in use* riguardano:

- terminal Value: determinato con il metodo della rendita perpetua ad un tasso di crescita *g* di lungo periodo il quale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno di proiezione, di tutti i flussi di cassa futuri attesi.
- tasso di crescita *g*: 1,90 %.
- tasso di sconto (Weighted Average Cost of Capital - WACC) utilizzati sulla base del rischio paese:

Calcolo WACC	Italia	Kenya	Zanzibar	Seychelles
WACC (2017)	6,58%	10,66%	11,73%	9,03%

In particolare, dal suddetto test di *impairment*, è emersa una perdita di valore della partecipazione in IGV Club Srl per 186 migliaia di Euro, che pertanto è stata svalutata per tale importo.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli prospetti seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.974	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Migliaia di Euro

Denominazione Sociale	Situazione iniziale	Movimentazioni		Situazione finale	Quota di PN di competenza
	Saldo al 31 ottobre 2016	Acquisizioni (-) Dismissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2017	31 ottobre 2017
IGV Hotels S.p.A.	57.438			57.438	42.754
IGV Club S.r.l.	874		-186	688	688
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-123
Vacanze Seychelles LTD	27			27	34
Totale	58.340		-186	58.154	43.354

6.4 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta a 3.848 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 186 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce accoglie i finanziamenti erogati a società controllate ritenuti esigibili nel medio-lungo termine e risulta dettagliata come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
IGV Resort S.r.l.	208	175	33
Vacanze Zanzibar Ltd.	1.359	1.414	-55
Blue Bay Village Ltd.	2.281	2.073	208
TOTALE	3.848	3.662	186

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.924 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 27 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio la voce ha registrato accantonamenti per 349 migliaia di Euro e utilizzi per 376 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 2017	Effetto fiscale 2017 IRES + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2016	Effetto fiscale 2016 IRES + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	258	72	258	70
Fondo svalutazione crediti	515	124	527	145
Svalutazione marchi	25	6	25	6
Altre differenze temporanee	177	49	267	84
Perdite fiscali riportabili	6148	1.476	7.178	1.449
Perdite fiscali riportabili controllate	822	197	822	197
Totale	7945	1.924	9077	1.951
Imposte differite/anticipate nette	7.945	1.924	9.077	1.951
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Perdite fiscali riportabili controllate	2.734	656	2.734	656
Totale	2734	656	2.734	656

In particolare si evidenzia che per quanto riguarda l'IRES, sulla base di una stima degli imponibili fiscali futuri nell'orizzonte temporale del breve e medio periodo, nel presente esercizio sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti di esercizi precedenti.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 6.808 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 470 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	6.055	6.525	-470
Crediti IRAP e IRES a rimborso	753	753	
TOTALE	6.808	7.278	-470

6.7 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.605 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 18 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Migliaia di Euro	
			Differenza	
Risconti provvigioni agenti	1.542	1.560	-18	
Depositi cauzionali	63	63		
TOTALE	1.605	1.623	-	18

La voce accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, legati al prodotto “Multivacanza” e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.404 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 366 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa della Società.

Si tratta essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 4.938 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.663 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
IGV Hotels S.p.A.	4.282	5.373	-1.091
IGV Club S.r.l.	656	1.228	-572
TOTALE	4.938	6.601	-1.663

I debiti rappresentano il saldo del conto corrente di corrispondenza attraverso il quale vengono regolati i rapporti commerciali e diversi nei confronti di società controllate.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il valore di iscrizione.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.767 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 566 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Anticipi per contratti multi vacanza	6.867	7.693	-826
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	900	639	261
TOTALE	7.767	8.333	-566

Il decremento è legato principalmente alla riduzione degli acconti relativi ai contratti del prodotto "Multivacanza".

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 166 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 134 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.988 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 596 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso società del Gruppo, verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	711	585	126
IGV Resort S.r.l.	47	12	35
IGV Hotels S.p.A.	947	792	155
IGV Club S.r.l.	161	68	93
Dipendenti per ferie non godute	472	444	28
INPS lavoratori dipendenti	203	185	18
Debiti diversi	447	306	141
TOTALE	2.988	2.392	596

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo di competenza dell'esercizio successivo, in quanto relativo a soggiorni non conclusi o non fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso le società controllate IGV Hotels S.p.A., IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali e a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 243 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 43 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame è la seguente:

Migliaia di Euro

	Importo
Esercizio 2016	
Fondi trattamento quiescenza e simili	89
Fondi per contenziosi	200
Saldo al 31 ottobre 2016	289
Esercizio 2017	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-65
Rilasci	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	19
Saldo al 31 ottobre 2017	
Fondi trattamento quiescenza e simili	89
Fondi per contenziosi	219
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2017	308

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2017.

Il fondo per contenziosi è relativo a contenziosi con la clientela.

8.2 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 737 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 71 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	808	909
Costo corrente	0	0
Costo per interessi		
Utili/perdite attuariali rilevate	22	-29
Benefici pagati	-93	-72
Obbligazione alla fine dell'esercizio	737	808

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,41%	1,07%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,00%	1,00%
Tasso annuo incremento TFR	2,63%	2,63%

8.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 4.792 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 665 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce integralmente alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.680 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 29 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione del 5% dell'utile d'esercizio precedente.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Tale riserva non è distribuibile.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 172.967 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 24.406 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 542 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2016, al netto della quota destinata alla riserva legale.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile, nel prospetto seguente ciascuna voce del patrimonio netto è evidenziata analiticamente, con indicazione della sua origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché del suo utilizzo nei tre precedenti esercizi.

Migliaia di Euro				
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi per copertura perdite
Riserva Legale	1.680	B		
Riserva sovrapprezzo azioni	17.271	A - B - C	17.271	
Utili (perdite) portati a nuovo	24.406	A - B - C	24.406	2.748

Legenda A: aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 51.034 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 1.850 migliaia di Euro.

Il decremento di fatturato è riconducibile principalmente a minori vendite registrate sulle destinazioni estive relative ai villaggi italiani.

Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	24.490	23.495	995
Italia	26.192	28.850	-2.658
Medio raggio (Europa)	352	539	-187
TOTALE	51.034	52.884	-1.850

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Villaggi di proprietà	38.847	39.772	-925
Villaggi commercializzati	6.240	7.934	-1.694
Tour	5.947	5.178	769
TOTALE	51.034	52.884	-1.850

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 607 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 285 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 40.043 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 2.069 migliaia di Euro.

Si tratta dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di altra natura, in parte riaddebitati da società

del Gruppo.

Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

La voce è così composta:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Soggiomi e servizi correlati	27.091	28.283	-1.192
Trasporti aerei	11.158	12.127	-969
Spese pubblicitarie generali	335	287	48
Spese per cataloghi	239	306	-67
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	546	541	5
Provvigioni	452	379	73
Assicurazioni	113	113	
Trasporto cataloghi	109	76	33
TOTALE	40.043	42.112	-2.069

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 4.446 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 183 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio e a società del Gruppo per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è strettamente correlata al decremento del fatturato.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.143 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari a 15 migliaia di Euro.

Si tratta di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variatione
Emolumenti amministratori e sindaci	687	675	12
Prestazioni professionali e consulenze	378	455	-77
Spese bancarie e fidejuss.	230	200	30
Spese postali e telefoniche	172	174	-2
Affitti uffici da società correlate	326	324	2
Altre spese generali	145	142	3
Spese elaborazione dati	87	75	12
Trasporto stampati ed imballi	30	27	3
Affitti uffici e altri locali	4	3	1
Energia elettrica ed illuminazione	17	18	-1
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	57	55	2
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
TOTALE	2.143	2.158	-15

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.349 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 60 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variatione
Salari e stipendi	1.660	1.555	105
Oneri sociali	531	486	45
Oneri per programmi a benefici definiti	114	101	13
Altri	44	147	-103
TOTALE	2.349	2.289	60

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 262 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 890 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce in particolare accoglie la svalutazione nella partecipazione in IGV Club S.r.l. per 186 migliaia di Euro; il decremento è legato al fatto che nello scorso esercizio la svalutazione in IGV Club risultava più significativa, tanto da essere considerata di carattere non ricorrente.

Per il dettaglio della composizione dei relativi saldi patrimoniali si faccia riferimento alla nota 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 227 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 144 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Svalutazioni perdite (utilizzi) crediti	36	97	-61
Accantonamenti (rilasci) per rischi	19	52	-33
Stampati e cancelleria	45	35	10
Vidimazioni e valori bollati	17	11	6
Omaggi e spese di rappresentanza	19	26	-7
Contributi associativi	33	32	1
Altri	58	118	-60
TOTALE	227	371	-144

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 85 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 25 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 110 migliaia di Euro.

La voce è diminuita di 199 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto del decremento degli interessi attivi maturati verso le società controllate, tenuto conto che nel corso del precedente esercizio nel mese di febbraio 2016 è avvenuto il rimborso del rilevante credito verso IGV Hotels, a seguito della finalizzazione dell'operazione di ricapitalizzazione che ha interessato la controllata.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Interessi attivi bancari	15	32	-17
Interessi attivi da imprese controllate	10	156	-146
Interessi attivi diversi			
Interessi passivi da imprese controllate	-33	-30	-3
Oneri finanziari di versì	-12	-13	1
Interessi passivi bancari	-1		-1
Differenze cambio	-63	-30	-33
TOTALE	-85	114	-199

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 390 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 351 migliaia di Euro.

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della società:

Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	Aliquota
Risultato prima delle imposte	2.086	
Imposte sul reddito teoriche al tasso normale della Capogruppo	574	27,50%
Altre variazioni permanenti in aumento	-1	-0,04%
Svalutazioni/(Ripristini) di valore di partecipazioni	51	2,45%
IRAP	617	29,58%
Attivazione imposte anticipate su perdite pregresse maturate in esercizi precedenti	-1.210	-58,01%
Utilizzo imposte anticipate su perdite pregresse e attivate in esercizi precedenti	403	19,30%
Effetto netto consolidato fiscale dell'esercizio	-44	-2,11%
Imposte sul reddito effettive	390	18,68%

Si segnala che per effetto dell'utilizzo di perdite pregresse attivate in esercizi precedenti e per effetto delle perdite e dell'ACE apportata dalle società aderenti al consolidato fiscale, al 31 ottobre 2017 non sono presenti debiti per IRES maturati nell'esercizio corrente.

Si ricorda che al consolidato fiscale aderiscono le controllate IGV Hotels S.p.A., IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l..

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono di seguito rappresentate:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-63	52	-115
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	-63	-11	-52
TOTALE	-126	41	-167

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente di corrispondenza accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI**

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2017				2017			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	2	947	2.542		12.862		30	
Sampieri S.r.l.					3.862			
IGV Club S.r.l.	241	178			1.358		15	
IGV Resort S.r.l.		47	14				8	
Blue Bay Village Ltd					457			
Vacanze Zanzibar Ltd	151	38			1.776			
Vacanze Seychelles Ltd	297	180			1.679			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	63					336		
	754	1.390	2.556		21.994	336	53	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**RAPPORTI FINANZIARI**

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2017				2017	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.		4.282			30	5
Sampieri S.r.l.				4.288		
IGV Club S.r.l.		656			3	2
IGV Resort S.r.l.	208					3
Blue Bay Village Ltd	2.617					
Vacanze Zanzibar Ltd	1.359					
Vacanze Seychelles Ltd						
	4.184	4.938		4.288	33	10

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017			31 ottobre 2016		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	37.925	1.028	2,7	38.314	1.632	4,3
di cui :						
Crediti commerciali	2.807	4	0,1	4.229	4	0,1
Crediti finanziari	336	336	100,0	459	459	100,0
Altre attività correnti	3.988	687	17,2	4.597	1.169	25,4
Attività non correnti	72.504	3.911	5,4	73.048	3.725	5,1
di cui :						
Crediti finanziari non correnti	3.848	3.848	100,0	3.662	3.662	100,0
Altre attività non correnti	1.605	63	3,9	1.623	63	3,9
Passività correnti	18.263	6.328	34,6	20.128	7.633	37,9
di cui :						
Debiti commerciali	2.404	235	9,8	2.770	160	5,8
Debiti finanziari	4.938	4.938	100,0	6.601	6.601	100,0
Altre passività correnti	2.988	1.155	38,7	2.392	872	36,5

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2017			31 ottobre 2016		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	51.641	53	0,1	53.206	53	0,1
di cui :						
Altri ricavi	607	53	8,7	322	53	16,5
Costi operativi	-49.471	-22.516	45,5	-52.711	-23.438	44,5
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-40.043	-21.127	52,8	-42.112	-21.208	50,4
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.446	-867	19,5	-4.629	-816	17,6
Altri costi per servizi	-2.143	-336	15,7	-2.158	-334	15,5
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-262	-186	71,0	-1.151	1.080	-93,8
Proventi (oneri) finanziari	-85	-24	28,2	114	126	110,5
di cui :						
Proventi (oneri) finanziari	-85	-24	28,2	114	126	110,5

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Variazione
Ricavi e proventi (Costi e oneri)	-22.487	-23.974	1.487
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-22.487	-23.974	1.487
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Variazioni crediti verso controllate	604	26.923	-26.319
Variazione debiti verso controllate	-1.305	5.277	-6.582
Flusso di cassa del risultato operativo	-23.374	8.226	-31.600
Interessi incassati/pagati	-24	126	-150
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-23.398	8.352	-31.750
Aumento di capitale		-33.203	33.203
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-	-33.203	33.203
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-23.398	-24.851	1.453

15.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non si è avvalsa dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

15.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.5 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

1. Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di interesse e rischio di prezzo)
2. Rischio di credito

3. Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio della società non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

Rischio di tasso d'interesse: la Società risulta esposta finanziariamente, nei confronti di altre società del Gruppo, principalmente attraverso conti corrente di corrispondenza. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee.

Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il

rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3.Rischio di liquidità

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.6 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla nota 5.1 Disponibilità ed equivalenti. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio della Società e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2017 e al 31 ottobre 2016 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

	Valori espressi in migliaia di Euro	
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Posizione finanziaria netta	29.258	25.512
Patrimonio netto	86.394	84.682
Totale capitale	115.652	110.194
Gearing ratio	25,30%	23,15%

15.7 STIMA DEL FAIR VALUE

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando

tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Altre tecniche, come quella della stima dei flussi di cassa scontati, sono utilizzate ai fini della determinazione del *fair value* degli altri strumenti finanziari.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del *fair value*.

15.8 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2017 i dipendenti della Società erano i seguenti:

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Dirigenti	2	2
Impiegati	41	38
TOTALE	43	40

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Dirigenti	2	2
Impiegati	46	42
TOTALE	48	44

15.9 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.10 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza

dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro			
COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016/2017
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	64
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate estere	12
Totale			76

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato.

15.11 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo, escludendo le eventuali azioni proprie. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016
Risultato netto della Società (migliaia di Euro)	1.696	571
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione (Euro)	0,04	0,01

15.12 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 24 febbraio 2017 non ha deliberato distribuzione di dividendi.

15.13 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.14 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.924 migliaia di Euro (6.446 migliaia di Euro nel precedente esercizio), delle quali 2.556 migliaia di Euro sono prestate per conto di società controllate aderenti all'IVA di Gruppo.

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, in particolare IATA per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate ammontano a 4.288 migliaia di Euro e si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2017	31 ottobre 2016	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	6.924	6.446	478
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.500	1.500	
Totale	8.424	7.946	478
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	4.288	6.310	-2.022
Totale	4.288	6.310	-2.022
TOTALE	12.712	14.256	-1.544

RISCHI

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

15.15 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo

117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	il Voto Spetta a		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
Denominazione			Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %				
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022		0,000		55,6022		0,000			
		55,6022		0,000		55,6022		0,000			
	26.561.369	55,6022		0,000		55,6022		0,000		0,000	0,000
MARESCAMAUURIZIO		7,82		0,000		7,8200		0,000			
		7,82		0,000		7,8200		0,000			
	3.735.863	7,8200		0,000		7,8200		0,000		0,000	0,000

15.16 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.17 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2017 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.974	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	88,64%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 88,64%
Sampieri S.r.l.	64,55%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 64,55%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 93,10%
Vacanze Zarzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

15.18 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

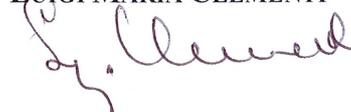
Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 18 gennaio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 18 Gennaio 2018

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI



Pagina Bianca

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE
DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE**

Pagina bianca

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000	64.575.376	100,00%	100,00%	0,00%

Bilancio al 31 Ottobre 2017 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	54.447	Patrimonio netto	42.754
		Passività non correnti	8.392
Attività correnti	7.196	Passività correnti	10.497
TOTALE	61.643	TOTALE	61.643

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	24.339
Costi della produzione	(24.032)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	307
Proventi ed oneri finanziari	301
Rettifica di valore attività fin.	0
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	608
Imposte sul reddito dell'esercizio	65
Utile (perdita) dell'esercizio	673

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.106	6.299	88,64%		88,64%

Bilancio al 31 Ottobre 2017 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	7.424	Patrimonio netto	6.909
		Passività non correnti	
Attività correnti	150	Passività correnti	665
TOTALE	7.574	TOTALE	7.574

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	100
Costi della produzione	(155)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(55)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(3)
Rettifica di valore attività fin.	0
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(58)
Imposte sul reddito dell'esercizio	12
Utile (perdita) dell'esercizio	(46)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Club Srl	Milano	1.071	1.071	100,00%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 Ottobre 2017 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	43	Patrimonio netto	771
		Passività non correnti	162
Attività correnti	1.430	Passività correnti	540
TOTALE	1.473	TOTALE	1.473

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.477
Costi della produzione	(1.815)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(338)</i>
Proventi ed oneri finanziari	1
Rettifica di valore attività fin.	0
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	(337)
Imposte sul reddito dell'esercizio	79
Utile (perdita) dell'esercizio	(258)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Sampieri Srl	Scidi (RG)	11.501	7.424	64,55%		64,55%

Bilancio al 31 Ottobre 2017 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	15.430	Patrimonio netto	10.442
		Passività non correnti	4.258
Attività correnti	2.540	Passività correnti	3.270
TOTALE	17.970	TOTALE	17.970

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	6.664
Costi della produzione	(6.961)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(297)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(58)
Rettifica di valore attività fin.	0
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	(355)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(12)
Utile (perdita) dell'esercizio	(367)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Blue Bay Village Limited	Malindi	865	805	93,10%		93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2016 – 31 ottobre 2017 (espresso in migliaia di Euro):

Blue Bay Village Ltd **0**

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	96	Patrimonio netto	(2.860)
		Passività non correnti	240
Attività correnti	59	Passività correnti	2.775
TOTALE	155	TOTALE	155

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	395
Costi della produzione	(914)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(519)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(227)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(746)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(746)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGTV

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2016 – 31 ottobre 2017 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.832	Patrimonio netto	1.714
		Passività non correnti	882
Attività correnti	147	Passività correnti	383
TOTALE	2.979	TOTALE	2.979

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.641
Costi della produzione	(1.961)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(320)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(49)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(369)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(43)
Utile (perdita) dell'esercizio	(412)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IG V

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	4	4	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2016 – 31 ottobre 2017 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	1.263	Patrimonio netto	(6.143)
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	5.867
Attività correnti	539	Passività correnti	2.078
TOTALE	1.802	TOTALE	1.802

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.883
Costi della produzione	(2.438)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(555)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(287)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(842)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(32)
Utile (perdita) dell'esercizio	(874)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGV

Pagina Bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2016 – 31 Ottobre 2017.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio consolidato:

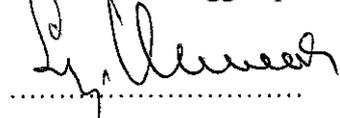
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 18 Gennaio 2018

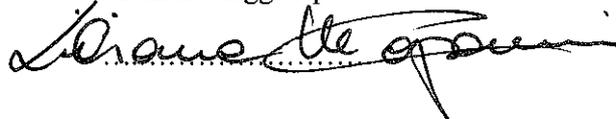
Luigi M. Clementi
Presidente

di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- e l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2016 – 31 Ottobre 2017.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

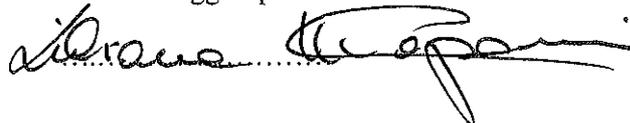
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 18 Gennaio 2018

Luigi M. Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca